



BILANCIO

1° GENNAIO 2018 - 31 DICEMBRE 2018

FONDAZIONE PROSOLIDAR
Piazza del Gesù, 49 - CAP 00186 – Roma
C.F. 97660190584 – www.fondazioneprosolidar.org

INDICE

| | |
|--------------------------------------|---------------------|
| <i>LETTERA DEL PRESIDENTE</i> | <i>pag.5</i> |
|--------------------------------------|---------------------|

| | |
|-------------------------------------|---------------------|
| <i>RELAZIONE DI MISSIONE</i> | <i>pag.9</i> |
|-------------------------------------|---------------------|

| | |
|------------|--------|
| L'identità | pag.10 |
|------------|--------|

| | |
|------------------------------|--------|
| Organi e struttura operativa | pag.12 |
|------------------------------|--------|

| | |
|------------------------------------|--------|
| La Fondazione e i suoi stakeholder | pag.14 |
|------------------------------------|--------|

| | |
|------------|--------|
| Come opera | pag.15 |
|------------|--------|

| | |
|--------------------------|----------------------|
| <i>I PROGETTI</i> | <i>pag.17</i> |
|--------------------------|----------------------|

| | |
|----------|--------|
| I numeri | pag.18 |
|----------|--------|

| | |
|----------------------------------|--------|
| Prosolidar in Italia e nel mondo | pag.19 |
|----------------------------------|--------|

| | |
|------------------------------|--------|
| Alcuni progetti in dettaglio | pag.25 |
|------------------------------|--------|

| | |
|--|----------------------|
| <i>ANALISI FINANZIARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI</i> | <i>pag.39</i> |
|--|----------------------|

| | |
|----------------------------------|----------------------|
| <i>SCHEMI DI BILANCIO</i> | <i>pag.49</i> |
|----------------------------------|----------------------|

| | |
|--------------------------------|----------------------|
| <i>NOTA INTEGRATIVA</i> | <i>pag.55</i> |
|--------------------------------|----------------------|

| | |
|---|----------------------|
| <i>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI</i> | <i>pag.73</i> |
|---|----------------------|

Roma 21 maggio 2019

Anche il 2018 è stato un anno, purtroppo, caratterizzato da numerosi eventi nel mondo che hanno causato situazioni emergenziali.

Al riguardo la Fondazione, coinvolta da Medici Senza Frontiere e Bihar Water Development Society, ha prontamente risposto con un contributo complessivo di circa 100.000 euro dal Fondo emergenze a favore, rispettivamente, delle oltre 400.000 persone delle popolazioni Rohingya in fuga dalle persecuzioni in Myanmar e le circa 300.000 persone dello stato indiano del Kerala tragicamente colpito dalla più grave alluvione degli ultimi 100 anni.

Le aree di intervento entro le quali Prosolidar ha operato sono risultate le più varie. I progetti finanziati hanno riguardato, a titolo meramente esemplificativo, attività a favore di migranti, dell'infanzia, della parità di genere, con particolare attenzione alle diverse forme di violenza sulle donne, di disabilità fisica e psichica con sostegno rivolto anche alle famiglie.

Nell'anno trascorso abbiamo gestito un totale di 116 progetti di cui 25 completati. Di questi, 8 sono stati realizzati all'estero (4 in Africa, 3 in Asia e 1 in America Centrale) e 17 in Italia (6 al nord, 6 al centro e 3 al Sud e 2 nelle Isole). Dei progetti ancora in corso, invece, 45 vengono realizzati all'estero (3 in Europa, 28 in Africa, 11 in Asia e 3 in America Centrale e del Sud) e 46 in Italia (17 al nord, 14 al centro e 10 al sud e 5 nelle isole).

I 116 comprendono anche 28 nuovi progetti approvati nell'anno per un impegno economico complessivo pari a circa 750.000 euro.

Sono stati, poi, svolti numerosi monitoraggi. Ne ricordo solo alcuni come quelli su Naro con Libera Terra per l'inaugurazione del laboratorio per la produzione del miele; a Catania, dove l'associazione Cesvi favorisce l'acquisizione, da parte dei minori stranieri non accompagnati, di competenze nel settore agricolo con la conseguente inclusione sociale e occupabilità; sempre in Sicilia, a Palermo, presso l'Ospedale Cervello, in occasione della 8° "Edizione della Giornata Internazionale sulla Talassemia" che si celebra l'8 maggio di ogni anno, con l'associazione Piera Cutino abbiamo inaugurato il (CFP) Centro di Formazione Prosolidar, sul tema della talassemia e dell'anemia falciforme a favore del personale sanitario proveniente sia dall'Italia che dai paesi del bacino mediterraneo.

Fondazione Prosolidar ha, inoltre, potuto prendere atto del duro e costante lavoro svolto a livello nazionale dalla Fondazione Ant (Assistenza Nazionale Tumori) di Bologna per l'accompagnamento psicologico a domicilio dei malati terminali della regione Campania; più precisamente, nel caso, il progetto copre la città di Napoli. A Spoleto, dove abbiamo visitato il progetto dell'associazione Giulio Loreti che eroga gratuitamente visite specialistiche, se necessario, anche a domicilio. Prosolidar è stata più volte presente a Montereale dove, come si ricorderà, in pronta risposta al terremoto del centro Italia ha immediatamente provveduto a finanziare la ricostruzione del Municipio e della scuola per l'infanzia. L'opera, superati i numerosi ostacoli di carattere burocratico, è stata completata a fine anno ma, purtroppo, non è stato ancora possibile inaugurarla in attesa delle operazioni di bonifica del territorio circostante che dev'essere effettuata dal Comune. Sempre a Montereale, è stato inaugurato un centro aggregativo per 180 bambini e ragazzi finanziato da Prosolidar in concorso con Mission Bambini e il Gruppo Volontari della Brianza. Ricordo che la Fondazione aveva già finanziato la scuola per l'infanzia a Norcia impegnando, complessivamente, circa 1.250.000.00 euro con i fondi ricevuti a seguito di una "raccolta" dedicata tra i colleghi e le aziende del settore.

In tali occasioni, è stato possibile verificare, tra le altre cose, la congruenza di quanto realizzato rispetto ai contenuti dei progetti approvati. Tali attività svolte sul campo, integrano

quelle di assiduo controllo che vengono comunque effettuate dalla struttura.

Infine, buone notizie dall'Uganda. Emergency, infatti, nel documentarci lo stato dei lavori relativo alla costruzione dell'ospedale di cardiocirurgia pediatrica di Kampala, con progetto di Renzo Piano, che ha impegnato Prosolidar per circa 3.200.000 euro, ne ha previsto il completamento entro la fine del corrente anno.

Le richieste di aiuto giungono sempre più numerose, ma le sempre più limitate risorse disponibili ci costringono, nostro malgrado, a dover dire ancora oggi troppi no, rimanendo impotenti di fronte a situazioni che vorremmo quantomeno contribuire a risolvere.

Il nostro lavoro è ricompensato dai risultati che ottengono le Associazioni alle quali riusciamo a dare la nostra assistenza. Ai ringraziamenti che da esse riceviamo, rispondiamo sempre che siamo noi a ringraziare per l'opportunità che ci viene data di fare investimenti a favore di chi è impegnato per il benessere di chi soffre.

Commentando i dati relativi ai contributi pervenuti per l'anno 2019, evidenzio che gli stessi risultano ancora insoddisfacenti rispetto al potenziale della forza lavoro del settore, tanto è vero che la percentuale del personale contribuente è pari solo al 66%.

Desidero, quindi, nell'occasione, rinnovare l'auspicio che tutti, Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori ed Aziende, anche nel loro interesse in termini di immagine, compiano uno sforzo ulteriore al fine di divulgare il più possibile, con tutti i canali che si riterrà utile individuare, i risultati, senza alcun dubbio lusinghieri, che Prosolidar ha conseguito nel tempo e certamente conseguirà anche in futuro, magari ancor meglio con maggiori disponibilità.

Come ipotizzato da più parti, il problema va affrontato e, auspicabilmente risolto, in occasione del prossimo rinnovo del CCNL del Settore del Credito.

A conclusione di un altro anno di intensa attività, desidero rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i nostri Amministratori, rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e delle Aziende, che condividono un percorso non sempre agevole: il Vice Presidente Agostino

Megale, i Componenti del Collegio dei Fondatori, del Consiglio di Amministrazione, dei Revisori dei Conti, per il lavoro svolto insieme e per la costante fattiva collaborazione.

Desidero, inoltre, esprimere il più vivo apprezzamento al Segretario Generale Ferdinando Giglio per l'impegno e la dedizione con cui svolge il suo ruolo ed alla struttura da lui coordinata – Alessandra Villa, Elisa Drago e Sara Gulli – per l'attenta gestione operativa dei progetti, che ha consentito di mantenere sempre sotto controllo la concreta realizzazione degli stessi.

Una menzione a parte sento di dover rivolgere a Sandra Tomaccini e Manuela Verni per la loro volontaria, generosa collaborazione.

Sandra per l'efficace attività di segreteria, di verifica e predisposizione dei pagamenti, di efficiente supporto agli organi collegiali.

A Manuela, esprimo il mio rincrescimento perché nell'anno appena trascorso ha dovuto rinunciare alla collaborazione per noi preziosa, ed un ringraziamento particolare per il patrimonio di organizzazione sistematica delle informazioni che consente alla Fondazione di avere sempre un quadro preciso ed aggiornato degli interventi effettuati in Italia e nel mondo a favore delle varie categorie di beneficiari ed utili spunti di riflessione.

Grazie, grazie a tutti. Rinnovo ancora una volta la convinzione che la nostra Fondazione sia capace, anche in futuro, di operare con l'efficacia, la sensibilità e l'efficienza che ne fanno un esempio, che, ancora oggi resta unico al mondo.

Il Presidente

Giancarlo Durante



RELAZIONE DI MISSIONE

L'identità

La storia

Prosolidar è un ente costituito in forma di fondazione nel 2011 per iniziativa del Fondo nazionale del settore del credito per progetti di solidarietà-Onlus, dal quale ha ereditato il patrimonio culturale ed i principi fondativi. In esso sono presenti, pariteticamente, tutte le Organizzazioni sindacali del settore del credito (tramite le proprie segreterie nazionali) e le imprese aderenti all'ABI tramite l'ABI stessa. Prosolidar è un'organizzazione laica ed indipendente, è riconosciuta come Onlus ed opera in Italia e nel mondo. Essa è la prima e, allo stato, l'unica esperienza, anche a livello internazionale, di ente voluto dalle Parti in un contratto collettivo nazionale di lavoro (ccnl 12 febbraio 2005) e finanziato attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione del contributo in misura uguale tra lavoratori ed imprese.

La missione

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'uguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, Prosolidar persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attuando con azioni concrete quanto previsto dall'art. 3 dello statuto sociale. In Italia ed all'estero, senza condizionamenti di alcun tipo, Prosolidar contribuisce alla realizzazione di progetti di solidarietà promossi da organizzazioni non profit sostenendo, tra l'altro, interventi strutturali e infrastrutturali per dar vita ad iniziative misurabili e durature nel tempo.

In tale ottica, Prosolidar opera senza prefissarsi specifici percorsi tematici né aree geografiche preferenziali per la propria azione: questa caratteristica ha consentito, sino ad oggi, di sostenere iniziative nel campo della solidarietà intesa nel suo più ampio significato anche in aiuto di piccole organizzazioni troppo spesso fuori dal grande giro del "no profit".

La Fondazione adotta criteri rigorosi nella scelta dei partner e nella definizione degli obiettivi che devono corrispondere alla soddisfazione di un bisogno il più ampio possibile, dall'utente diretto e la sua famiglia, fino alla comunità.

Gli ambiti di intervento (art.3 dello statuto)

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'eguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e a tale fine:

- promuove e sostiene iniziative a favore delle popolazioni in difficoltà, in particolare dei paesi in via di sviluppo;
- eroga aiuti economici a favore delle collettività;
- finanzia la realizzazione di programmi a breve e a medio periodo, anche nel campo della

ricerca collegata agli scopi statutari, direttamente o indirettamente, tramite idonei organismi nazionali od internazionali

- promuove iniziative finalizzate a favorire la formazione in loco dei cittadini dei Paesi in via di sviluppo in campo sociale, educativo, assistenziale e sanitario;
- sostiene iniziative volte a creare condizioni di sviluppo economico, attraverso la formazione professionale, gli investimenti a carattere produttivo, che aiutino le comunità a raggiungere l'autosufficienza economica e la serenità alimentare;
- sottoscrive convenzioni con enti e società pubbliche o private per l'erogazione a favore dei suddetti soggetti di prestazioni nei suddetti campi;
- provvede alla selezione, alla formazione e all'impiego dei volontari, anche in servizio civile, da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale;
- promuove iniziative atte a favorire l'intervento di volontari e collaboratori da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale.

Organi e struttura operativa

Sono organi della Fondazione

- Consiglio di Amministrazione
- Collegio dei Fondatori
- Presidente e Vice Presidente
- Collegio Revisori dei Conti

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Giancarlo Durante - ABI

Vice Presidente

Agostino Megale - FISAC/CGIL

Consiglieri

Wilma Borello - BANCA DEL PIEMONTE

Roberto Quinale - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Elena Casas - UNICREDIT

Mauro Morelli - FABI

Mauro Incletolli - FIRST/CISL

Giuseppe Del Vecchio - UILCA

Componenti del Collegio dei Fondatori

Presidente

Agostino Megale (Fisac-Cgil)

Vicepresidente

Giancarlo Durante (ABI)

Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di Solidarietà-Onlus

Wilma Borello (Banca del Piemonte)

Mauro Bossola (Fabi)

Edgardo Maria Iozia (Uilca)

Giuseppe Ettore Fremder (UNISIN)

Ferdinando Giglio (ABI)

Roberto Quinale (Banca Nazionale del Lavoro)

Alessandro Spaggiari (First-Cisl)

Fabio Verelli (UglCredito)

Giancarla Zemiti (Gruppo Unicredit)

Claudio Graziano (IntesaSanpaolo)

Collegio dei revisori dei conti

Presidente

Andrea D'Ovidio (Commercialista)

Revisori

Roberto Ferrari (UNISIN)

Fabio Verelli (Ugl Credito)

Alessandro Del Castello (Acri)

Alessandro Bonelli (Credit Agricole Cariparma)

Pietro Pisani (*supplente*) (Sinfub)

Silvio Fiorentini (*supplente*) (Banca di Piacenza)

Struttura operativa

Segretario Generale

Ferdinando Giglio

Responsabile gestione progetti

Alessandra Villa

Staff

Elisa Drago

Sara Gulli

Collaborano, a titolo gratuito

Sandra Tomaccini

Manuela Verni

La Fondazione ed i suoi stakeholder

Prosolidar si interfaccia con tutti coloro che sono coinvolti nella sua attività; in particolare tutti i singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e le istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti, diretti e indiretti, dell'attività della Fondazione.

Stakeholder interni

Principali Stakeholder interni sono essenzialmente, **i Lavoratori e le Aziende del Settore del Credito** che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di Prosolidar attraverso il loro contributo finanziario.

Stakeholder esterni

le **Organizzazioni no profit** e il **mondo del volontariato**, per i quali l'attività di Prosolidar costituisce un'opportunità di realizzazione della propria missione; questi sono i destinatari dei contributi, grazie ai quali, in linea con le finalità di Prosolidar, sono realizzate iniziative specifiche.

i **Beneficiari diretti**, i quali, attraverso la realizzazione delle iniziative sostenute da Prosolidar, sono destinatari di beni e servizi in grado di migliorare la qualità della loro vita

le **Istituzioni**, per le quali l'intervento di Prosolidar è di supporto ai servizi sociali e di assistenza, portando così benefici all'intera comunità.

i **Beneficiari indiretti**: famiglie e comunità, che godono dei benefici portati dall'attività di Prosolidar.

le **Fondazioni** e gli **Enti di erogazione**, con i quali Prosolidar dialoga in forma di scambio e di collaborazione, anche con progetti in partnership.

Come opera

Linee guida

Per Prosolidar il presupposto necessario allo svolgimento della propria missione è la miglior gestione delle risorse economiche. Al fine di rendere l'attività di erogazione il più efficace possibile, la Fondazione segue alcune linee guida quali:

- l'analisi preventiva dei bisogni della società civile;
- la massima attenzione alle persone e ai contesti sociali e ambientali;
- la completa trasparenza nell'attività di erogazione;
- il controllo del processo di erogazione e realizzazione del progetto, dei risultati ottenuti e della sostenibilità nel tempo.

Come presentare un progetto

È possibile presentare la richiesta di intervento nei tempi e con le modalità di volta in volta stabilite dal Consiglio di Amministrazione secondo la procedura che prevede la compilazione di una serie di specifica documentazione.

Dalla valutazione all'erogazione

- Su richiesta delle associazioni che intendono presentare un progetto, potranno tenersi incontri o colloqui telefonici, volti a fornire informazioni e chiarimenti
- Tutti i progetti dovranno pervenire in formato elettronico
- I progetti vengono esaminati dalla Struttura per verificare, principalmente, se le schede di presentazione siano state compilate in maniera corretta e completa; in questa fase potrà esserci un'interazione con le associazioni tesa a chiarire eventuali dubbi che si possano presentare
- Una volta verificata la correttezza formale, a tutti i documenti viene dato un codice temporaneo progressivo per poterli identificare e vengono inviati in forma integrale al Consiglio
- Successivamente la struttura formalizza, per la Presidenza, una sintetica analisi di ciascun progetto con proprie annotazioni
- Nella seconda fase i progetti vengono sottoposti all'esame della Presidenza che redige un elenco assegnando a ciascun progetto una valutazione circa la sua finanziabilità o meno e se necessario, una riserva per eventuali approfondimenti da effettuare
- Ad ogni progetto viene assegnato un numero progressivo definitivo, seguito dall'anno di

competenza del progetto

- Nell'ultima fase i progetti vengono sottoposti, da parte della Presidenza, al Consiglio di Amministrazione Organo che, statutariamente, ne delibera l'eventuale finanziamento
- L'elenco dei progetti approvati è comunicato sul sito web
- L'erogazione dei finanziamenti deliberati viene effettuata una volta sottoscritta una convenzione tra le parti per la definizione dei reciproci obblighi, tempi e modalità per la corresponsione delle somme e quant'altro necessario per la corretta gestione del rapporto.

I PROGETTI

I numeri

Questi i numeri che descrivono l'attività della Fondazione dalla sua costituzione ad oggi.

Seguono, poi, alcune rappresentazioni riguardanti la distribuzione geografica dei progetti di sviluppo e di emergenza in Italia e negli altri paesi.

2011 costituzione della Fondazione
circa **300.000** potenziali sostenitori e circa **350** aziende

312 i progetti finanziati negli anni
153 in Italia - **159** in paesi esteri

Oltre **1.000.000** i beneficiari sostenuti negli anni
e **24.200.000 €** circa i fondi assegnati

2.300.000 € circa i contributi pervenuti per l'anno **2018**

28 progetti approvati nel **2018**

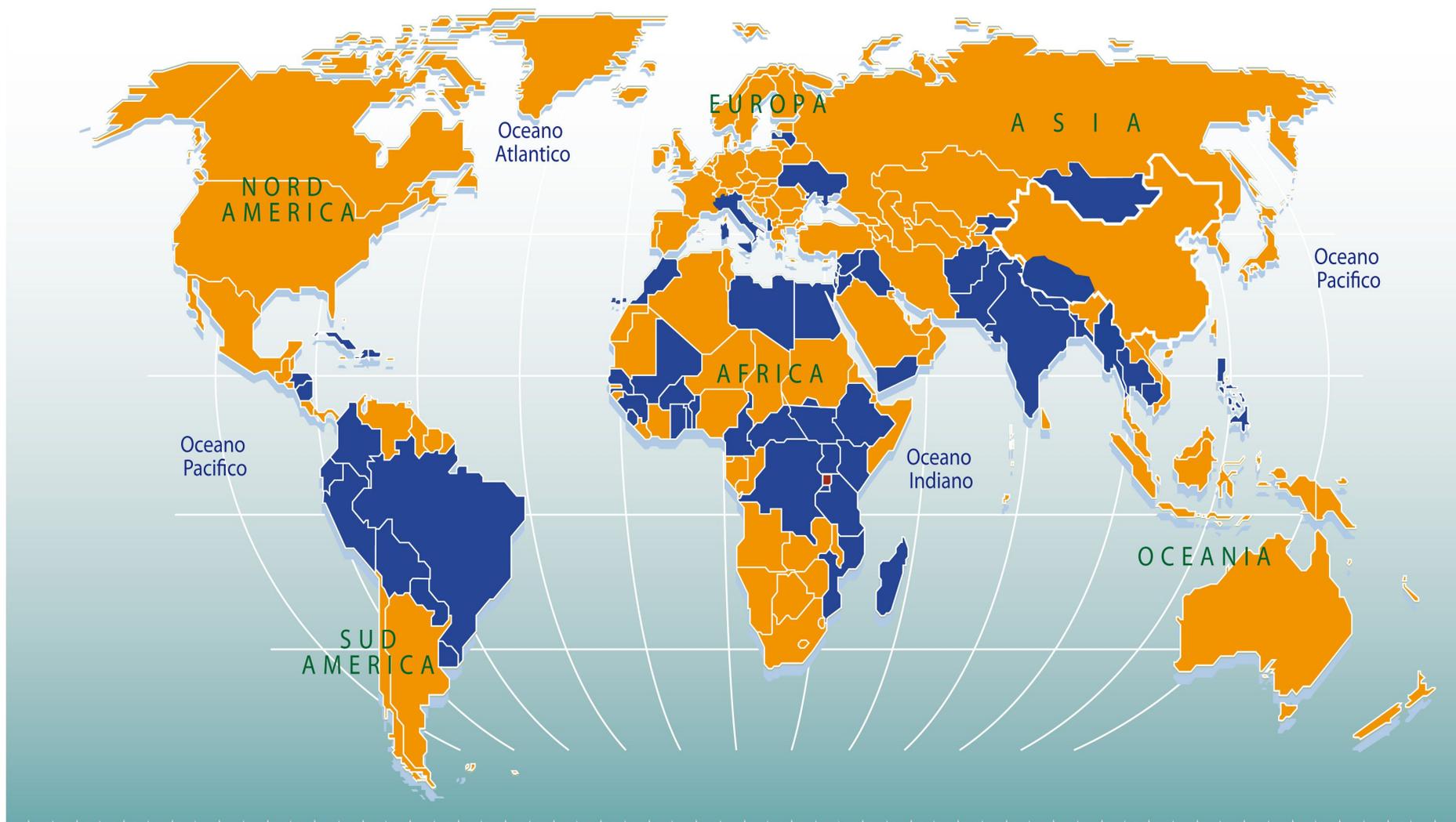
17 in Italia

11 in altri paesi

91 il totale dei progetti in corso nel **2018**

46 in Italia

44 in altri paesi

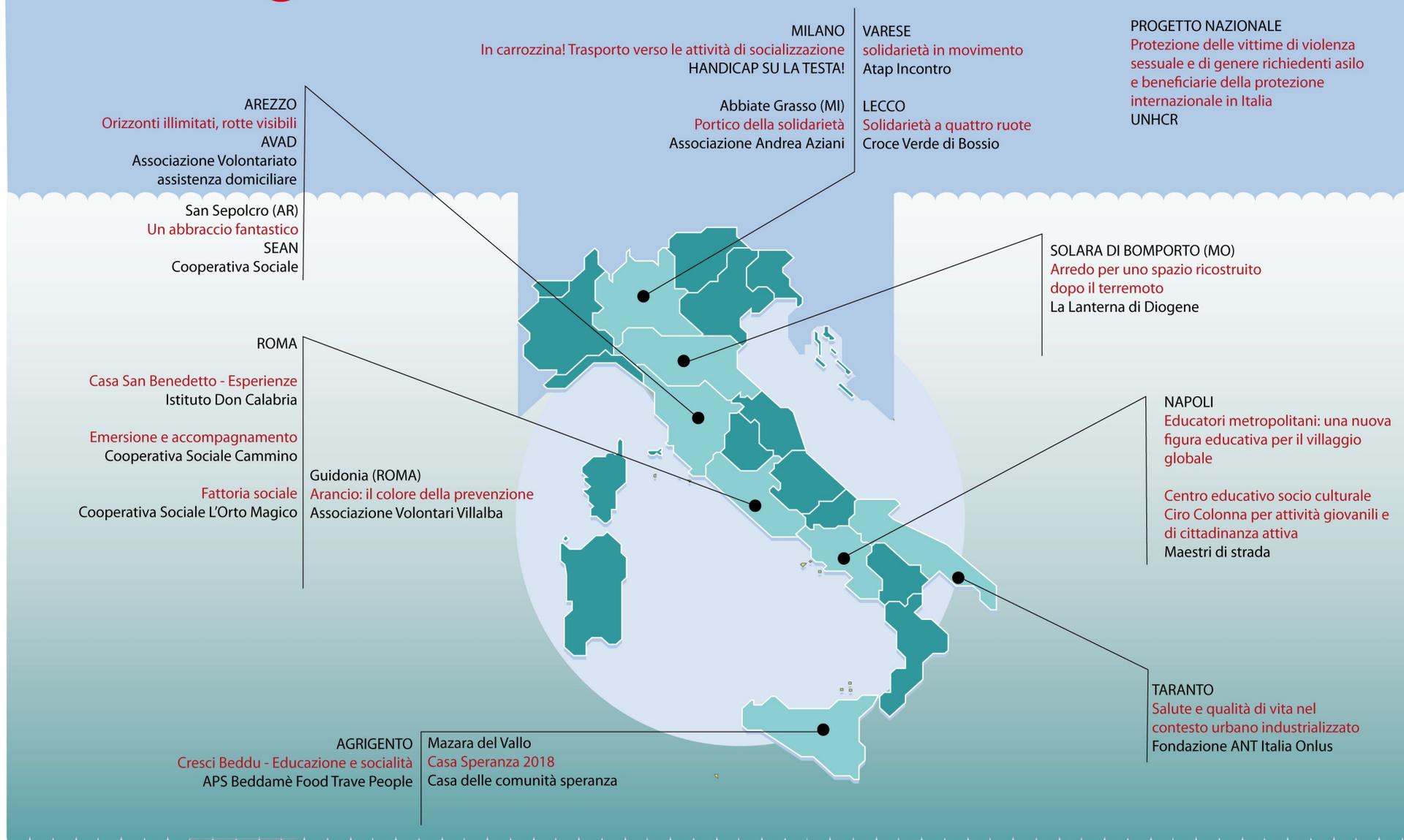


Afghanistan, Albania, Bangladesh, Benin, Birmania, Bolivia, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Cameroun, Capo Verde, Cina, Colombia, Cuba, Ecuador, Egitto, Etiopia, Filippine, Gaza, Ghana, Giordania, Guinea, Haiti, Honduras, India, Iraq, Kenya, Kirgizstan, Libano, Libia, Lituania, Madagascar, Mali, Marocco, Mongolia, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Pakistan, Palestina, Paraguay, Perù, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica Del Congo, Repubblica Dominicana, **Ruanda***, Senegal, Sierra Leone, Siria, Sud Sudan, Tanzania, Thailandia, Togo, Ucraina, Uganda, Uruguay, Yemen.

*nuovo paese 2018

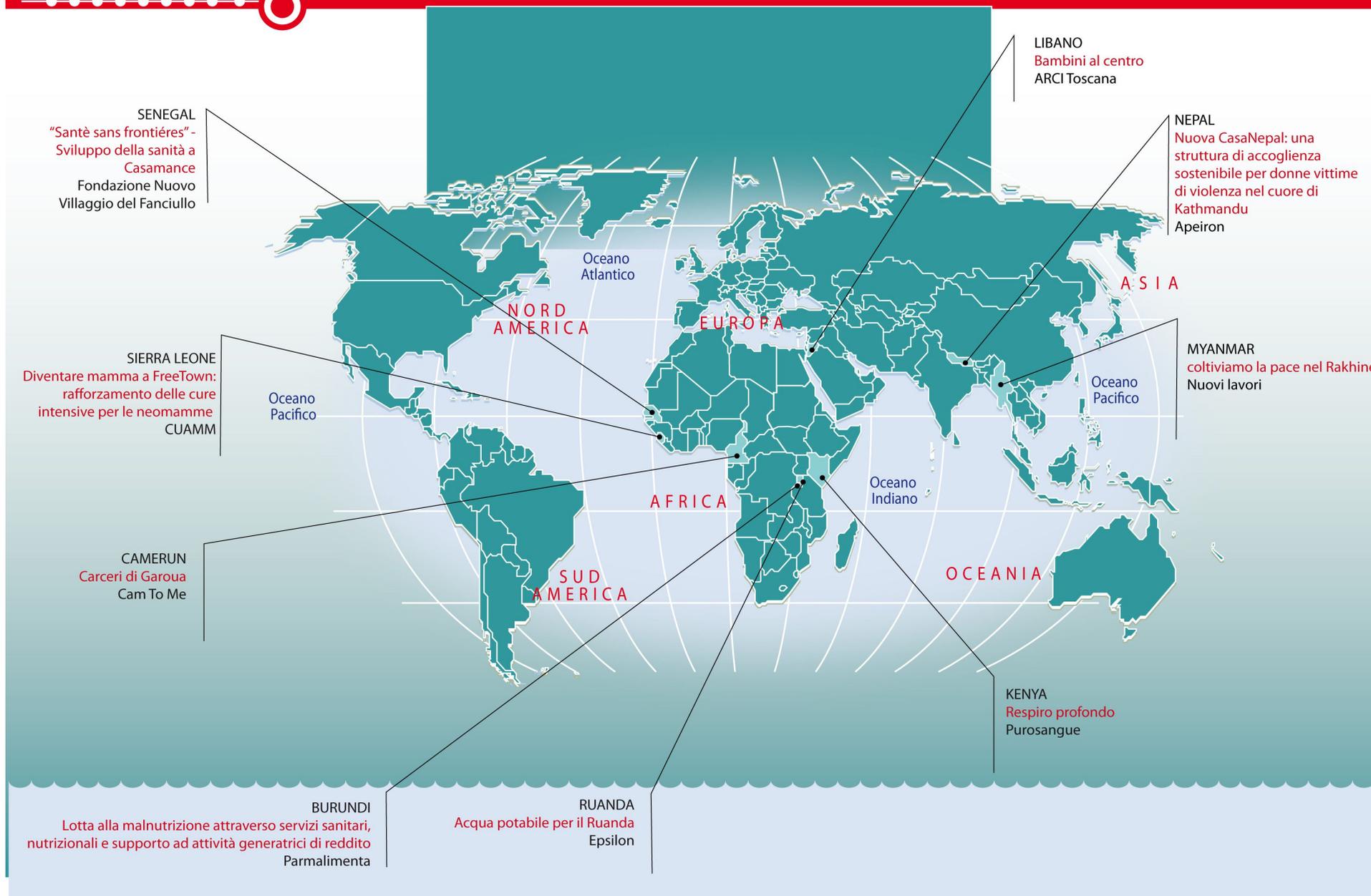
A: paesi in cui, negli anni, è intervenuta la Fondazione

PROGETTI APPROVATI, PER REGIONI, IN ITALIA NELL'ANNO DI BILANCIO 2018



B: progetti approvati, per regioni, nell'anno di bilancio 2018 in ITALIA

PROGETTI APPROVATI, PER PAESI ESTERI, NELL'ANNO DI BILANCIO 2018



C: progetti approvati, per paesi esteri, nell'anno di bilancio 2018

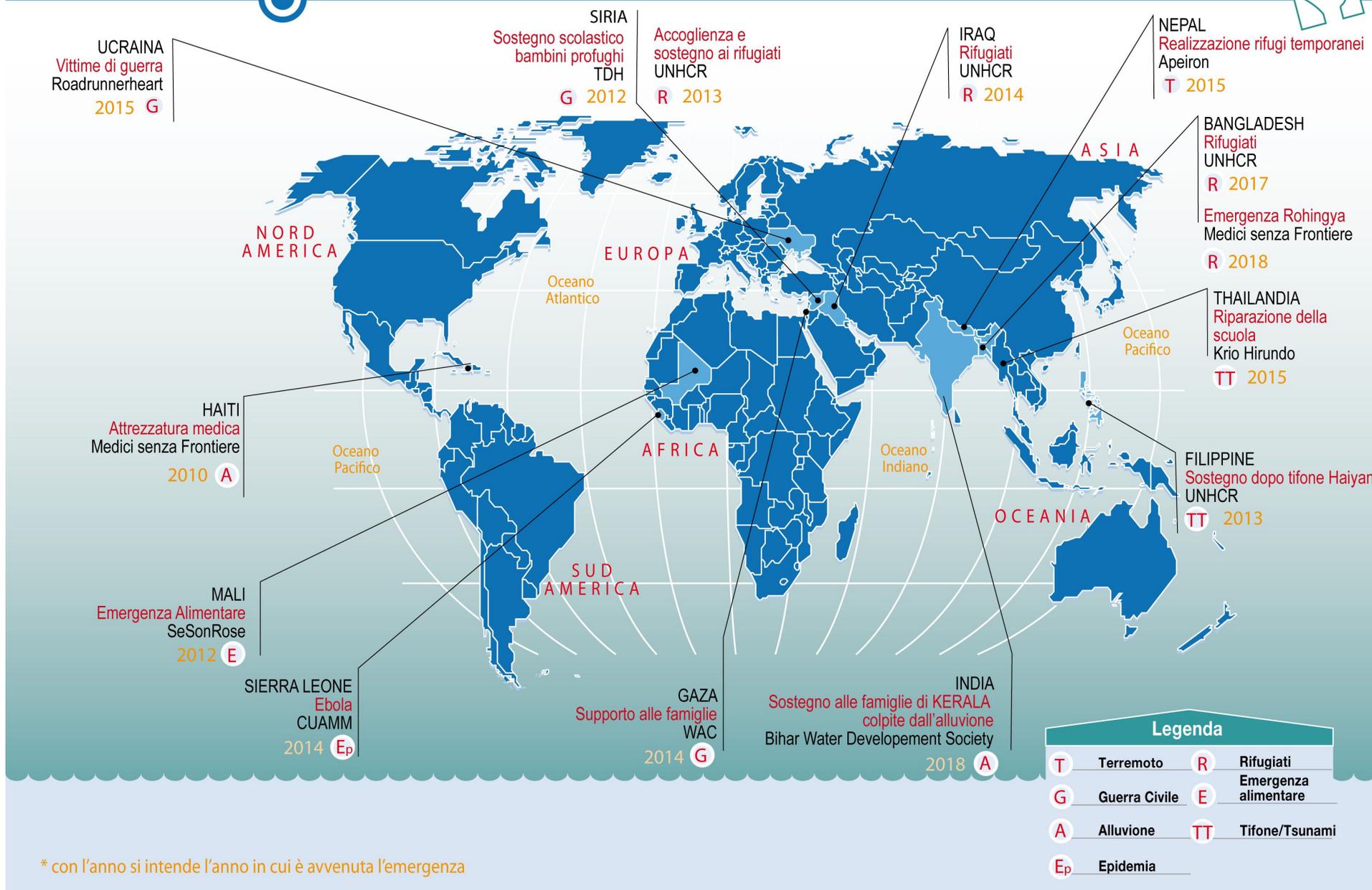
PROGETTI EMERGENZE, NEGLI ANNI, IN ITALIA



* con l'anno si intende l'anno in cui è avvenuta l'emergenza

D: progetti EMERGENZE, negli anni, in Italia

PROGETTI EMERGENZE, NEGLI ANNI, PER PAESI ESTERI



* con l'anno si intende l'anno in cui è avvenuta l'emergenza

E: progetti EMERGENZE, negli anni, in ALTRI PAESI

ALCUNI PROGETTI IN DETTAGLIO

Emergenza Rohingya

Medici Senza Frontiere (MSF) - Cod 292

Dagli anni '70 il Bangladesh ospita la minoranza Rohingya in fuga dal Myanmar nel distretto della città di Cox's Bazar nella zona sud del paese. Negli anni ci sono stati diversi momenti di grande afflusso, si stima infatti che prima di questa crisi, fossero già presenti nel paese 600.000 rifugiati.

Dal 1985 MSF è presente in Bangladesh sia nella capitale Dacca che nel Cox's Bazar. Ma con questo recente afflusso di rifugiati, MSF ha dovuto aumentare in modo massiccio la sua capacità di risposta, avviando ulteriori progetti di emergenza a Cox's Bazar, dove attualmente gestisce 15 cliniche, 3 centri sanitari di base e 5 ospedali. Il 21 dicembre, a causa del rapido aumento del numero dei pazienti infetti da difterite, MSF ha avviato diversi centri di trattamento.

Per contenere la diffusione della malattia, la misura più importante è garantire la copertura vaccinale nel più breve tempo possibile. **Fondazione Prosolidar, per far fronte a quest'emergenza, ha destinato 45.000,00 euro** che hanno garantito oltre 130 kit emergenziali (contenenti cerotti, garze, siringhe, ecc.) e 137 tende che hanno dato riparo ad oltre 540 persone.



Emergenza Kerala

Bihar Water Development Society - COD 302

Lo Stato del Kerala, situato nella parte meridionale dell'India è stato investito dalle violente piogge monsoniche che hanno inondato case e strade, fatto crollare ponti con centinaia di villaggi spazzati via.

Le zone più colpite sono state quelle rurali, con abitazioni spesso costruite in paglia e legno. Numerosi gli interventi messi in campo da organismi statali e da enti privati.

Alcune zone non sono state raggiunte da alcun aiuto. Le famiglie residenti, non sono più state in grado di provvedere al proprio sostentamento. Pertanto, **Fondazione Prosolidar ha destinato a Bihar Water Development Society, 49.975,00 euro**, da utilizzare per l'acquisto di arredi, indumenti, kit alimentari ed affitto di automezzi. Il materiale da distribuire è stato acquistato in loco in modo da sostenere l'economia locale.



Migliorare la salute a Sangsay

Sister Of Charity – Cod 206 (India)



Sangsay è una sperduta zona collinare, senza assistenza sanitaria e con un bassissimo livello di scolarizzazione, situata nella regione del West Bengala in India. Il forte terremoto che ha colpito il Nepal, raggiungendo anche alcune zone dell'India, ha aggravato le condizioni del paese causando ingenti danni in diverse strutture edifici ed anche scuole.



Per sostenere Sr Deena e il suo staff nello svolgimento delle attività medico-assistenziali, **Fondazione Prosolidar ha destinato la somma di 90.000,00 euro** che è stata fondamentale per l'acquisto di un automezzo equipaggiato (4X4 allestito tipo autoambulanza) adatto al tipo di terreno dissestato. Inoltre è stato possibile allestire due sale ambulatoriali con la strumentazione medico-sanitaria necessaria.

Il sostegno offerto andrà a coprire, poi, i costi di ristrutturazione di alcune aule delle scuole danneggiate in seguito al terremoto.

Alberi della città - laboratorio del legno

A Roma, insieme – Leda Colombini – Cod 216 (Italia)



Grazie al finanziamento di questo progetto è stato possibile riattivare la falegnameria esistente, ma in disuso, all'interno del Casa Circondariale di Regina Coeli.

Fondazione Prosolidar ha destinato la somma di 25.000,00 euro necessaria per la realizzazione di un laboratorio di falegnameria con i detenuti.

L'attività, oltre alla costruzione di manufatti, ha consentito la formazione dei detenuti che, a loro volta, trasferiranno le conoscenze acquisite garantendo, così, la continuità dell'attività del laboratorio di falegnameria.



SPORT MAKES IT – Lo sport come strumento di inclusione sociale

SportFund – Cod 229 (Italia)



Il progetto finanziato, **del valore di 93.150,00 euro**, nasce dalla necessità di proporre attività ludico motorie personalizzate a bambini, adolescenti e, in numero minore, adulti con disabilità. Durante la realizzazione del progetto sono stati coinvolti adolescenti in condizioni di disagio sociale ed economico. In particolare sono state prese in considerazione quelle patologie (diabete, autismo) per le quali l'indice di miglioramento mostra le maggiori potenzialità, ponendo al centro il partecipante e le sue specifiche esigenze. L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che ha sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. La formazione e l'aggiornamento continuo dei tecnici, fondamentale per la realizzazione del progetto, è stata proposta in diversi ambiti sportivi, in modo da ampliare le possibilità di scelta delle famiglie integrate in corsi e attività inclusive.

TULIME – Coltiviamo!

Comunità Solidali nel Mondo Onlus (ONG) - Cod 246 (Tanzania)



Nell'intera Regione di Njombe circa il 90% del PIL è dato dalle attività agricole. L'attività economica prevalente è la produzione familiare di girasole e mais, su modesti appezzamenti agricoli (gli "shamba"). Il bassissimo livello di investimenti, le tecniche colturali arretrate, la povertà dei terreni prevalentemente sabbiosi e scarsamente azotati, nonché la forte stagionalità e la totale dipendenza dalle precipitazioni determinano una quantità di prodotto per unità di terra coltivata molto bassa. Per ovviare a questo problema, il progetto finanziato, **del valore di 128.068,30 euro**, mira a sviluppare un microsistema di produzione, trasformazione e vendita di olio di girasole. Un programma volto al coinvolgimento di singoli o piccoli gruppi di contadini locali, con lo scopo di migliorarne la condizione economica. Sono beneficiari diretti del progetto 150 coltivatori residenti nell'area con reddito inferiore a 2 euro al giorno e 4 giovani con disabilità inseriti nelle attività produttive.

Centro Formativo Internazionale per la Prevenzione, la Diagnosi e la Cura dell'Anemia Falciforme "Prosolidar"

FONDAZIONE FRANCO E PIERA CUTINO – Cod 258 (Italia)



La Fondazione Franco e Piera Cutino ha terminato, nel 2012 nella città di Palermo, la costruzione del Campus di Ematologia Franco e Piera Cutino, dedicato alle malattie ematologiche rare.

Il Campus è una struttura di 4.500 mq su 3 elevazioni che ospita: 16 posti letto di cui 2 con degenza protetta per i trapianti di midollo osseo in pazienti con Anemia Falciforme; la BioBanca di ricerca "Cutino" e la struttura ricettiva "CasAmica" che, con le sue 25 camere e 54 posti letto, ospita i parenti dei pazienti ricoverati nell'intero Ospedale.

Fondazione Prosolidar, ha destinato 190.000,00 euro per avviare la costruzione di una infrastruttura all'interno del Campus che ospiterà stages teorico-pratici per la formazione del personale sanitario nella prevenzione, diagnosi e cura dell'Anemia Falciforme.

PAOLA BIOCCA REHABILITATION CENTER

YouAble – Cod 259 (Giordania)



Il continuo afflusso di rifugiati a causa dei conflitti dell'area pone grandi sfide sul fronte dell'assistenza sanitaria per il popolo giordano, che storicamente, ha accolto nel tempo persone in fuga dal loro paese, in gravi condizione di necessità. L'aiuto umanitario internazionale è fondamentale per sostenere gli sforzi degli enti giordani, istituzionali e non.

Il progetto finanziato, del valore di 34.860,80 euro, nasce quindi con l'obiettivo di provvedere al completo recupero della mobilità quotidiana delle persone che hanno perso arti a causa di guerra, mine, incidenti, malattia e si trovano in condizione di indigenza economica.



Il progetto ha tre finalità fondamentali: consolidare le attività sinora avviate dall'associazione nel centro ortopedico presso il Paola Biocca Rehabilitation Center già operativo dal 2015, ampliare l'assistenza andando incontro alle diverse esigenze dei pazienti e all'afflusso di nuovi rifugiati siriani ed implementare la formazione in riabilitazione comunitaria.

Associazione di Volontariato Contact – Cod 261 (Italia)



Il progetto finanziato, **del valore di 12.000,00 euro**, nasce dalla necessità di potenziare e promuovere un servizio offerto dall'Associazione Contact, lo “ sportello amico” che fornisce consulenza e assistenza a 1500 soggetti svantaggiati tramite l’ausilio di diversi servizi, nel quartiere “Borgata Frassati” di Torino. Questa zona, in gran parte costituita di quartieri popolari, ha attratto migliaia di famiglie che versano in condizioni economiche modeste e talvolta critiche, migliaia di persone con disabilità fisica parziale o totale e in generale soggetti di categorie interessate da deficit di autonomia, quali gli anziani.

Con il finanziamento ricevuto l’associazione ha potuto inserire nell’organico un’altra figura professionale che ha permesso di realizzare in anticipo l’obiettivo prefissato dal progetto, ovvero accogliere il 100% in più di richieste di servizi che giungono allo sportello dell’Associazione di Volontariato Contact.

“E..state insieme! Vacanza e formazione per famiglie di malati rari”

Associazione Italiana Niemann Pick e malattie affini – Cod 262 (Italia)



La malattia di Niemann Pick è una rara malattia genetica neurodegenerativa che crea gravi disagi al paziente.

L'associazione è divenuta un sicuro riferimento per i pazienti e le loro famiglie relativamente a problematiche di carattere clinico, scolastico, socio-assistenziale e psicologico.

Fondazione Prosolidar, ha destinato al progetto la **somma di 10.965,00 euro** che permetterà a circa 25 famiglie di malati rari di partecipare ad un’esperienza di socializzazione e condivisione, arricchita da momenti formativi.



Le famiglie, durante la realizzazione del corso, potranno discutere delle loro problematiche, scambiarsi informazioni utili per la cura e la gestione del malato, creando un vero e proprio gruppo di auto-mutuo aiuto. Si terranno lezioni teorico-pratiche su argomenti inerenti la cura domiciliare del paziente e si parlerà delle nuove opportunità terapeutiche e delle novità in tema di diritti esigibili. A fine corso verrà poi pubblicata una guida per le famiglie da distribuire anche ad altre realtà che si occupano di malattie rare e disabilità.

Percorsi di cambiamento per uomini autori di violenza domestica

Associazione Ares – Cod 264 (Italia)*



L'Associazione Ares è impegnata nel trattamento rieducativo di uomini autori di violenza; il servizio offerto nasce per contrastare e prevenire il fenomeno della violenza in famiglia. Il progetto finanziato, **del valore di 11.800,00 euro**, ha permesso di incrementare l'attività del centro grazie all'attivazione di specifici percorsi di cambiamento per uomini autori di violenza domestica e di genere. Il progetto è stato presentato a tutte le Istituzioni coinvolte nella Rete Antiviolenza del Comune di Bassano del Grappa e della provincia di Vicenza. Attraverso l'apertura di uno sportello gestito da un gruppo di psicologi volontari con una formazione specifica, sono stati poi attivati diversi programmi di trattamento rieducativo (individuali e/o di gruppo) per gli uomini che si sono recati al servizio di propria iniziativa o su invio delle Istituzioni. Per ciascuna persona inserita nel programma è stato elaborato un progetto personalizzato che ha individuato gli obiettivi generali e specifici, oltre alle strategie atte a perseguirli.

Mantenere le risorse idriche ricostituendo la biodiversità e diversificando le fonti di reddito nel Distretto di Bagamoyo – Tanzania.

Cast ONG – Centro per un Appropriato sviluppo tecnologico – Cod 265



Nella zona oggetto del progetto, l'agricoltura si trova ad affrontare una serie di rischi climatici, le comunità dipendono ancora pesantemente da questa quale unica fonte di sostentamento. Il progetto finanziato, **del valore di 17.190,00 euro**, mira al mantenimento e alla protezione delle fonti idriche tradizionali sempre più soggette ad uno sfruttamento non sostenibile per uso agricolo e per l'allevamento. Si intende promuovere un cambiamento attitudinale dei contadini che praticano deforestazioni massicce e diffondere un comportamento adeguato rispetto all'uso dell'acqua, praticando riforestazione e proponendo attività che generano un reddito alternativo. Le piante selezionate ricostituiranno il sistema naturale, che proprio si addice all'apicoltura, fattore che garantirà ulteriormente la tutela delle piante. Il progetto creerà un'associazione di apicoltori registrata, la quale riceverà e sarà responsabile della piantumazione e della tutela delle piantine stesse.

Acquisto macchina per disabili e centralino telefonico

Fondazione Giulio Loreti – Cod 273 (Italia)



La Fondazione Giulio Loreti è una fondazione senza scopo di lucro, si prefigge di perseguire i suoi principi di solidarietà offrendo un'attività di assistenza medica gratuita a favore di persone che non siano in grado di sostenere i costi per visite mediche specialistiche e, se necessario, offrire loro un servizio di diagnostica qualificata in breve tempo. Per sostenere ed incrementare le attività dell'Associazione, **Fondazione Prosolidar ha destinato 25.990,58 euro**, per l'acquisto di un'autovettura attrezzata con pedana sollevatore per il trasporto di disabili e per l'attivazione di un centralino telefonico per migliorare il servizio di prenotazione medica. Della nuova autovettura ne potranno usufruire tutte le tipologie di persone non autosufficienti e disabili, in questo modo si potrà aumentare l'offerta di un servizio sociosanitario molto importante.

Con il centralino telefonico si migliorerà l'attività di segreteria e la gestione della chiamate in entrata per le prenotazioni di visite mediche specialistiche gratuite riservate a pazienti indigenti.

Acqua potabile come risoluzione di grossi problemi di salute

ACTION PERE GISCARD MALONDA A.P.G.M – Cod 278 (R.D. Del Congo)



ACTION PERE GISCARD MALONDA è una associazione evangelica che opera in un piccolo contesto nelle Repubblica Democratica del Congo, a circa 200 km dalla capitale, nei villaggi di Mpete e Lovo.

In questi villaggi, che vivono prevalentemente di agricoltura, ci sono alcune fonti d'acqua superficiale che spesso sono inquinate dall'incuria di uomini e animali.

L'obiettivo del progetto realizzato, **del valore di 4.620,00 euro**, è stato quello di realizzare quattro strutture per incanalare correttamente le fonti d'acqua e istruire le persone, sia sui pericoli dell'inquinamento che sulla manutenzione delle sorgenti.

Anymore Onlus – Cod 280 (Italia)



Il progetto nasce dall'esperienza di "Amuni", progetto pilota di educazione alla legalità e cittadinanza attiva promosso da Libera insieme Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Palermo. "Amuni" è stato avviato e realizzato in forma strutturata e integrata dal 2011 nei territori di Palermo e Trapani a favore di minori e/o giovani adulti sottoposti a procedimento penale da parte dell'Autorità Giudiziaria Minorile.



Il progetto finanziato, **del valore di 60.000,00 euro**, permetterà la realizzazione di un percorso di educazione alla legalità, cittadinanza attiva e di empowerment dei giovani beneficiari coinvolti attraverso l'ascolto, l'accompagnamento, la promozione di esperienze significative finalizzate ad offrire un "nuovo punto di vista" sul mondo e sulla società legato ai temi dell'antimafia, della giustizia sociale e dell'impegno civile.

Grazie al finanziamento ottenuto si sosterranno anche le spese di locazione dello spazio "Amuni" a disposizione dei giovani destinatari per dare continuità alle attività.

Giocando si diventa abili

Società Cooperativa Sociale Onlus "CABAU"– Cod 284 (Italia)



CABAU è una cooperativa sociale che eroga trattamento specializzato ABA a bambini con autismo e altre patologie intellettive.

I materiali utili per la riabilitazione dei bambini, quest'ultimi sempre più numerosi, non sono sufficienti per tutti. La cooperativa non riceve contributi pubblici, per cui si sostiene solo tramite le piccole rette che i genitori pagano mensilmente. Tutte le altre spese relative alla gestione, organizzazione della struttura e acquisto dei materiali, sono tutti a carico dei soci fondatori della cooperativa, che intervengono privatamente al sostegno economico delle spese da fare. Per sostenere le attività dell'Associazione, **Fondazione Prosolidar ha finanziato la somma di 50.000,00 euro** per l'acquisto di materiale (tecnologico e non) fondamentale agli operatori ed ai bambini che effettuano terapia riabilitativa.



Namaste Onlus – Cod 285 (India)



Il progetto si sviluppa in 4 località vicine al dispensario per l'assistenza medica e infermieristica gratuita realizzato a Koottumangalam da Namaste Onlus dopo lo tsunami del 2004. Gli abitanti di quest'area sono indù di caste basse, occupati nella lavorazione di fibra di cocco e con un reddito inferiore che nel resto del Tamil Nadu.



Obiettivo primario del progetto finanziato, **del valore di 18.348,12 euro**, è di migliorare la condizione sanitaria nelle aree più periferiche del Tamil Nadu a basso reddito e prive di assistenza pubblica, tramite la creazione di una rete d'operatori sanitari diffusi sul territorio che svolgono opera di educazione alla salute, prevenzione sanitaria e assistenza medica di base a livello di circondario, in collegamento con il Dispensario. Chi vive lontano chilometri e non dispone di mezzi di trasporto, non ha infatti la possibilità d'accedere a questo polo sanitario che costituisce, invece, un importante punto di riferimento per la rete d'operatori territoriali.

Integrazione è Futuro

Cesvi – 286 (Italia)



Il progetto finanziato, **del valore di 41.000,00 euro**, ha come obiettivo quello di favorire l'integrazione all'interno del sistema socioeconomico italiano di ragazzi che ricadono tra MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati).



CESVI e il Consorzio di aziende agricole biologiche "Le Galline Felici" (partner locale di progetto, che si attua interamente nell'area del Siracusano) hanno definito un percorso di formazione-lavoro per 20 MSNA che prevede un periodo di formazione per un totale di 2 mesi su temi dei diritti, della legalità, dell'agricoltura locale, del significato del biologico. La seconda fase consente a 5 tra questi ragazzi di affrontare un periodo di tirocinio formativo – lavorativo con borsa lavoro per 4 mesi, con l'obiettivo di trasferire conoscenze, competenze tecniche, aumentare l'occupabilità di questi ragazzi e, in ultima analisi, favorire l'integrazione socioeconomica.

Associazione Change Onlus – Cod 290 (Madagascar)



Il Madagascar ha il 4° tasso più alto al mondo di malnutrizione cronica, che colpisce quasi la metà dei bambini sotto i 5 anni. Il progetto vuole coltivare (avviamento di una piantagione), trasformare (creazione di un centro) e distribuire la Moringa oleifera, ritenuta dal World Vegetable Center (Taiwan) come il vegetale con il più alto valore nutrizionale tra 120 specie alimentari studiate. I prodotti trasformati saranno distribuiti nel comune di Ampefy-Andasibe a bambini 0-5 anni, gestanti e madri in allattamento. Contemporaneamente, si vuole condurre una ricerca sugli effetti della Moringa per la cura della malnutrizione cronica e prevenzione di quella acuta, che possa avvallare scientificamente il lavoro svolto per lanciare la seconda fase del progetto.

Il finanziamento richiesto **del valore di 28.248,00 euro** sarà fondamentale per l'acquisto di alimenti nutrizionali, tre motociclette, varie attrezzature e materiali per trasformazione e confezionamento.

Casa della Comunità Speranza

Casa Speranza – Cod 295



Il progetto finanziato, **del valore di 18.000,00 euro**, è finalizzato alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica attraverso il supporto didattico e formativo gratuito, mediante studio assistito e attività ludico-educative, a favore di oltre 150 bambini e ragazzi, figli/e di immigrati residenti, in prevalenza tunisini e rom, da realizzare nei vari locali polifunzionali in uso dall'associazione Casa della Comunità Speranza e/o nelle palestre avute in comodato d'uso.

Il supporto richiesto andrà a coprire i costi di tre educatori, allo scopo di offrire uno spazio sempre più attento ai bisogni educativi dei ragazzi beneficiari che verranno seguiti nello svolgimento pomeridiano dello studio, aiutandoli a superare le difficoltà e a colmare eventuali lacune, soprattutto linguistiche, accompagnandoli al superamento degli esami di scuola secondaria inferiore e superiore.

Coltiviamo la pace nel Rakhine

Nuovi Lavori - COD 301 (Myanmar)



Nel Rakhine la lunga dittatura militare, nonostante le straordinarie risorse naturali, ha prodotto discriminazioni, emarginazione delle minoranze etniche e violenze interetniche. Il 78% della popolazione è sotto il livello di povertà, con disoccupazione più alta della Birmania. L'agricoltura è la prima fonte di reddito

A Mrauk U, tra i campi, si trova un sito vasto archeologico con monumenti di epoca medioevale, oggi sotto scrutinio per il loro inserimento nella lista Unesco.



Il contributo richiesto **del valore di 48.500,00 euro** sarà fondamentale per attuare percorsi di formazione all'agricoltura organica e alla tutela delle risorse naturali e culturali etniche di Mrauk-U per preparare la sua candidatura a entrare nella lista del Patrimonio Unesco.

Solidarietà a quattro ruote

Croce Verde di Bosisio AP - COD 312 (Italia)



Il progetto finanziato **del valore di 23.940,00 euro** prevede l'acquisto di un mezzo per trasporto disabili che consenta all'associazione di ottemperare le accresciute richieste dei cittadini e delle amministrazioni comunali.

La domanda per i servizi sanitari semplici è molto forte nell'area della Brianza lecchese in cui Croce Verde Bosisio opera e in particolare nei 17 Comuni direttamente serviti da essa che hanno deciso di stipulare una convenzione per i trasporti a carattere non urgente e i trasporti sociali.



I pazienti saranno trasportati presso Ospedale di Lecco - Ospedale di Erba - Ospedale di Merate - Ospedale Como S. Anna - Ospedale Como Valduce - Centro prelievi ASL di Oggiono - Centro prelievi ASL di Valmadrera - Nostra Famiglia di Bosisio Parini - Villa Beretta Costa Masnaga - altri presidi sanitari a richiesta di richiedente. Croce Verde Bosisio mette a disposizione, oltre al mezzo, un volontario autista/accompagnatore e un volontario capo servizio.

***ANALISI DELLA DISTRIBUZIONE
FINANZIARIA DEI PROGETTI***

Grafici

L'analisi finanziaria dei progetti riguarda l'**anno solare 2018, che corrisponde all'anno di bilancio**. È stata fatta una classificazione dei progetti per ottenerne una visione d'insieme. Ogni progetto finanziato è stato classificato con i seguenti criteri :

AREA DI INTERVENTO: è l'ambito in cui il progetto intende intervenire e per il quale si prefigge un obiettivo.

- Alimentazione, Acqua, Igiene
- Attività economiche, Infrastrutture, Ambiente
- Calamità, Emergenze
- Formazione, Istruzione
- Salute
- Sociale e Diritti Umani

BENEFICIARI: sono coloro ai quali è destinato l'intervento.

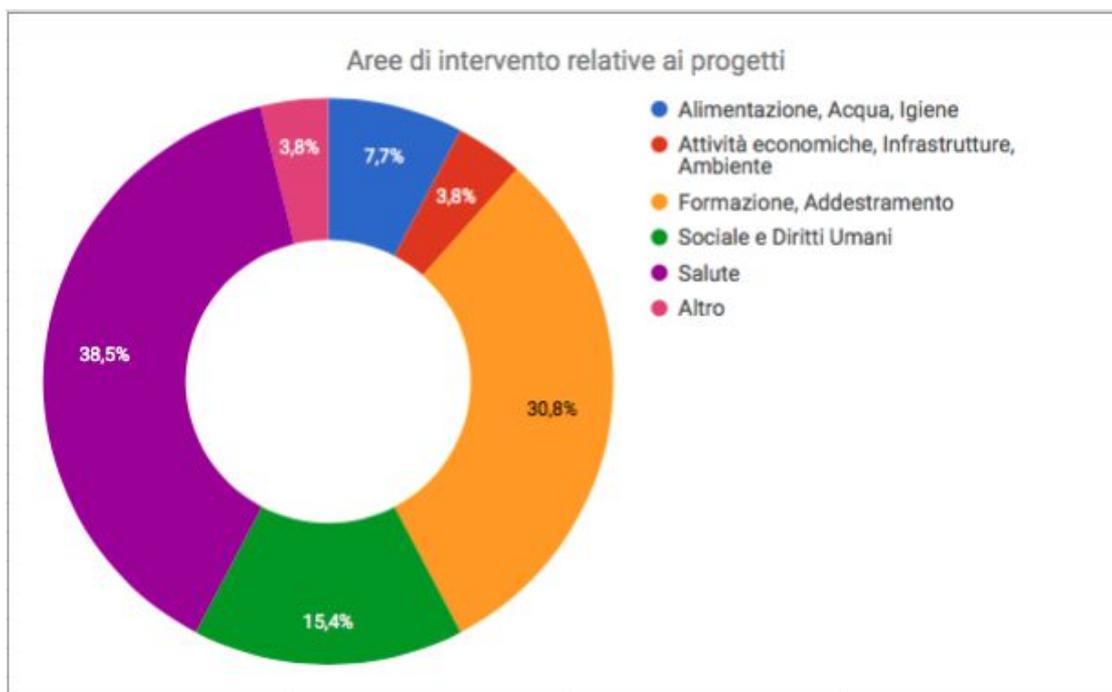
- Bambini, Giovani
- Categorie vulnerabili
- Comunità
- Donne
- Malati, Disabili
- Rifugiati, Immigrati

AREA GEOGRAFICA: è la parte del mondo nella quale interviene il progetto (con un dettaglio sull'Italia)

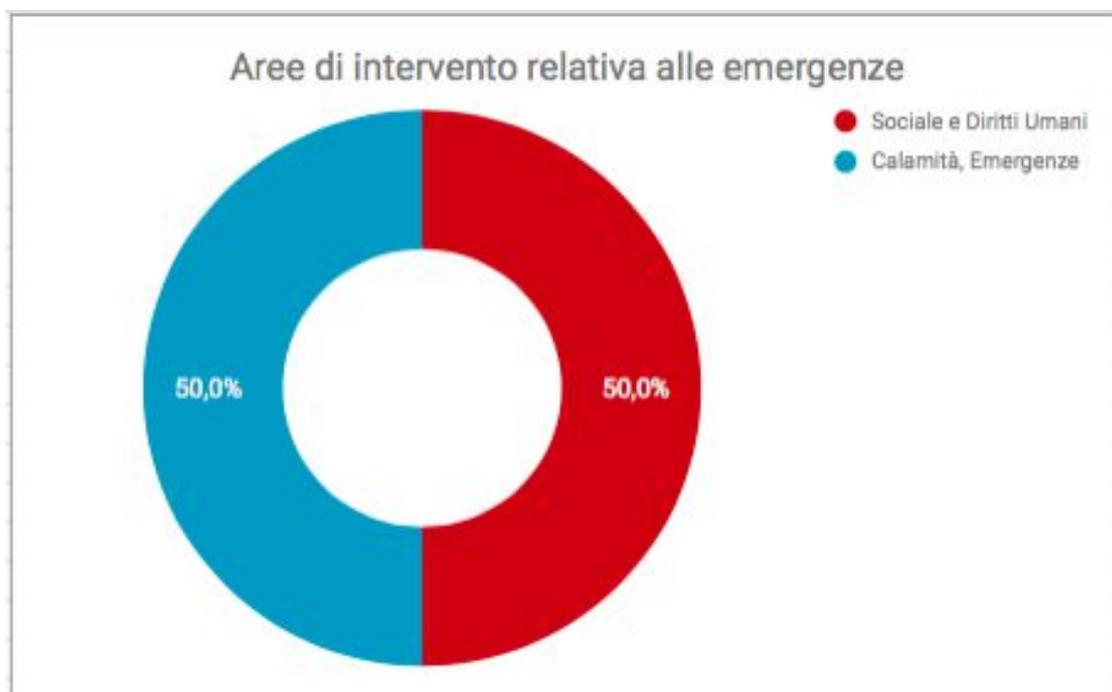
I grafici che seguono sono stati realizzati utilizzando come dati di ingresso i valori dei contributi erogati per ciascun progetto per l'anno 2018 ed entro il 31 dicembre. Sono suddivisi in due aree principali, **PROGETTI**, che sono quelli di gestione ordinaria ed **EMERGENZE**, che corrispondono a interventi fatti in occasioni straordinarie (ad esempio terremoti, alluvioni, etc..).

Il totale dei progetti finanziati dalla Fondazione nell'anno 2018 è complessivamente 28, di cui 2 emergenze nei paesi esteri.

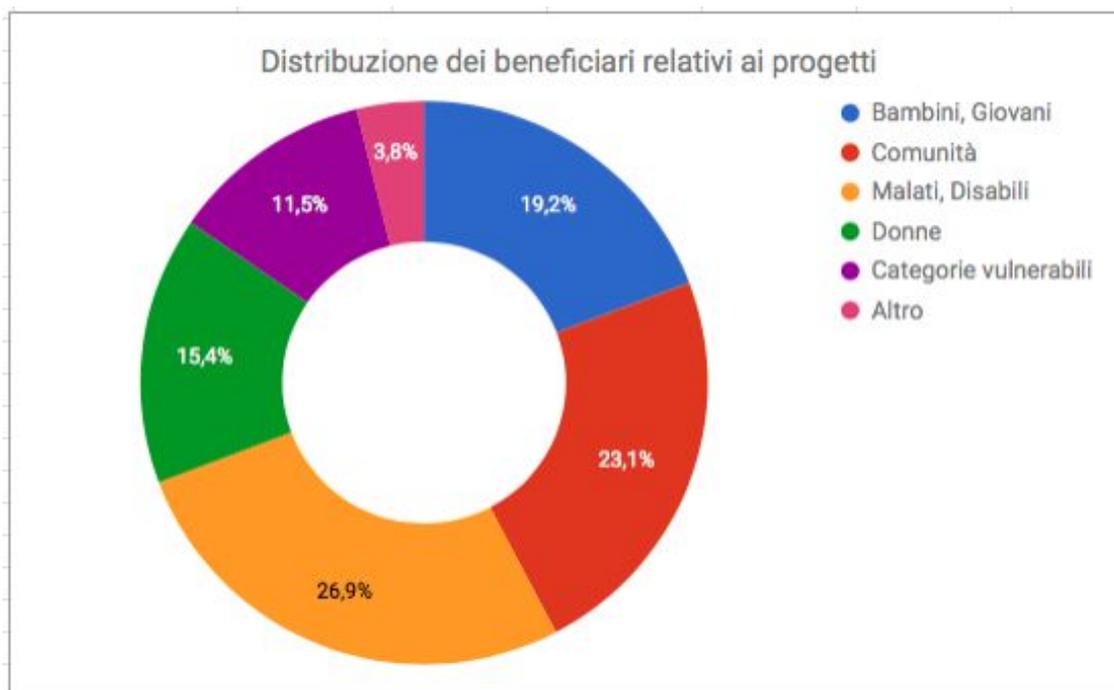
Per quel che riguarda le **Aree di intervento** si nota che nel 2018 i finanziamenti dei progetti sono andati soprattutto alle aree Salute e Formazione.



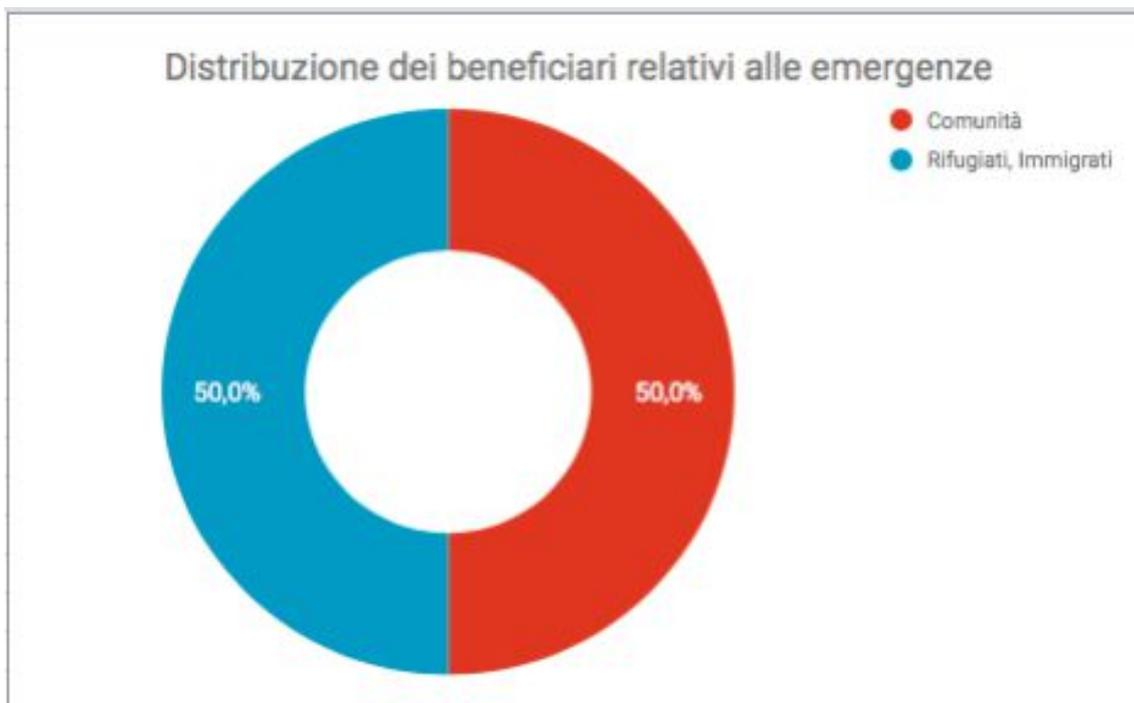
Sempre nell'ambito delle Aree di intervento, per quel che riguarda le emergenze, quest'anno la Fondazione è intervenuta due volte, solo all'estero, per supportare i rifugiati Rohingya e dare sostegno alla popolazione colpita dall'alluvione a Kerala.



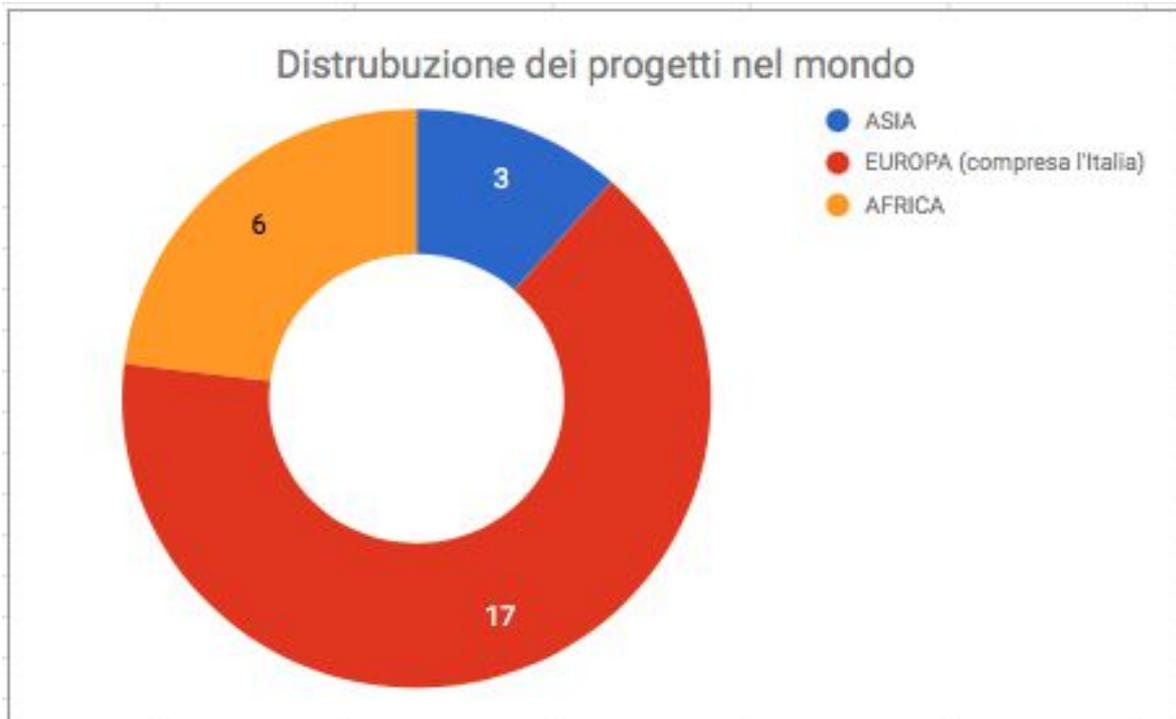
Per quel che riguarda i **Beneficiari** nel grafico dei Progetti si nota la significativa attenzione dedicata a Malati e Disabili.



Relativamente alle emergenze, nell'ambito dei Beneficiari, le due aree di intervento sono relative ai rifugiati, nel caso del supporto alla popolazione Rohingya, e alla comunità per il sostegno dato alla popolazione di Kerala, dopo l'alluvione.



Nella **Distribuzione nel Mondo**, la maggior parte dei finanziamenti sono andati per progetti in Europa. La quota di quest'ultima si deve soprattutto ai progetti localizzati in Italia, dei quali perciò viene dato un ulteriore dettaglio.



Per quel che riguarda le emergenze, per quanto già illustrato, la Fondazione è intervenuta solo in Asia con due progetti, in Bangladesh e a Kerala.



Per quel che riguarda la **Distribuzione Geografica in Italia** la quota delle somme erogate nel 2018 è equamente distribuita tra nord, centro e sud. Non ci sono progetti sulle isole e non ci sono state emergenze in Italia.



La Fondazione, considerando il costo complessivo di ciascun progetto, finanzia importi con percentuale variabile rispetto a questo totale, in modo solitamente abbastanza omogeneo, arrivando a sostenere anche il 100%. Nel 2018 si nota una preferenza per progetti in cui l'impatto della Fondazione è superiore al 80%.



A livello generale, se analizziamo l'attività della Fondazione a partire dal 2012, sono stati portati a termine 221 progetti (dei 312 totali), di cui si mostra la distribuzione negli anni.



La Fondazione finanzia varia fasce di importo, sostenendo sia piccoli che grandi progetti.

Il seguente grafico rappresenta quali sono le fasce di importo solitamente finanziate, sempre considerando l'intera vita della Fondazione e suddivise per progetti e per emergenze, in quanto spesso queste ultime attivano raccolte fondi dedicate, che quindi comportano importi stanziati molto più alti del normale.

Il numero totale dei progetti gestiti negli anni è 273, così suddivisi nel seguente grafico.



Si evidenziano 7 progetti che hanno comportato un impegno molto significativo per la Fondazione, per questo vengono analizzati nel dettaglio.

Nel dettaglio sono stati finanziati 5 progetti con supporto erogato dai 250.000 ai 500.000 euro.

- UNHCR- Light years Shelter Sud Sudan 2012.

Costruzione di alloggi per le famiglie vulnerabili, che da Sudan, fanno ritorno in Sud Sudan. Il progetto mira alla costruzione di 467 abitazioni per altrettante famiglie, identificate tra le categorie più bisognose.

- Il sogno di Arunas Onlus-Futura oggi Casa del sole di Kaunas “Namas”.

Il progetto si propone di sostenere il graduale reinserimento nella società degli orfani, che al compimento del 18° anno di età uscendo dagli orfanotrofi, rimangono soli e con scarse prospettive. Il progetto si propone di tutelarli dalle situazioni a rischio tramite un'azione che per prima cosa fornisca loro un tetto oltre al sostegno psicologico e materiale di cui hanno bisogno e l'assistenza nella ricerca di un lavoro.

- Auxilia Monte Libano. Adozioni a distanza.

Restituire i bambini negli orfanotrofi alle loro famiglie. Con l'aiuto del Fondo e con l'impegno di Auxilia circa 40 bambine e bambini orfani di un genitore, saranno restituiti alle loro famiglie che non erano in condizioni economiche per sostenerli e mantenerli a scuola. Si provvederà a pagare le rette scolastiche, a dar loro dei buoni per acquisti alimentari, saranno coperti da un'assicurazione malattie, visitati regolarmente da assistenti sociali e sarà garantita loro una cura dentistica.

- Libera - Coop R.Livatino Verso la serenità e legalità alimentare.

Start-up cooperativa di tipo B Verso la serenità e legalità alimentare. Riqualficazione sociale del territorio, dando origine a produzioni biologiche di qualità collocabili in segmenti di mercato redditizi, integrando soggetti economicamente deboli e contrastando la criminalità organizzata creando così un'imprenditoria sana e pulita. Il progetto riguarda lo start up della neo-costituita Cooperativa Sociale di tipo B “Rosario Livatino – Libera Terra” e l'avvio della attività di apicoltura, che prevede l'allestimento di un apiario costituito da 300 arnie e un laboratorio di smielatura sui terreni confiscati alla mafia.

- Terre des hommes Per una giustizia in favore dei minori in conflitto con la legge

Il progetto ha come scopo di migliorare le condizioni dei minori in conflitto con la legge in condizioni di detenzione attraverso un'azione multi settoriale fortemente orientate alle necessità di ciascun minore nelle sue specificità. L'azione promuoverà un approccio sistematico su più livelli che includerà un supporto psico-sociale orientato al reinserimento sociale una volta che il minore sarà uscito dal carcere, la ricerca e la mediazione familiare finalizzata al reinserimento dei minori e infine la messa in opera di servizi di reintegrazione e di follow-up post-carcerale.

Progetti per cui abbiamo speso oltre 500.000 euro.

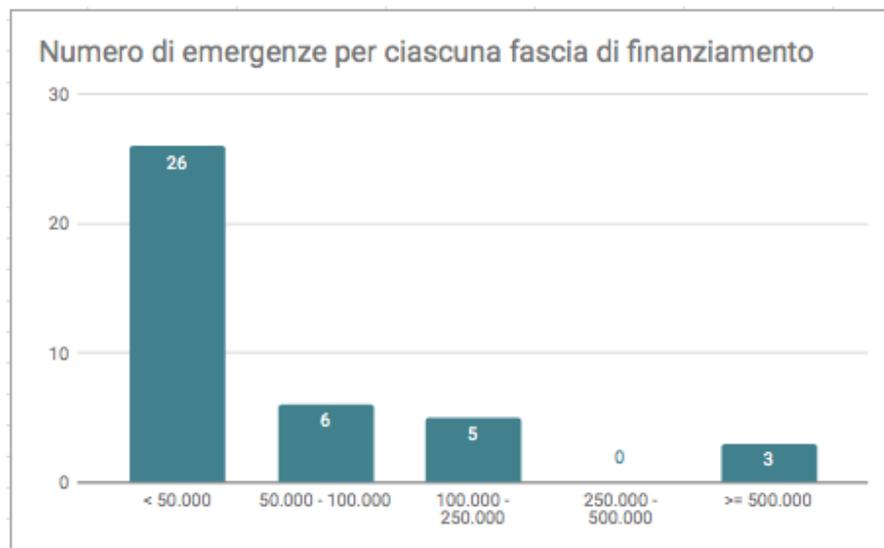
- Emergency Ospedale Pediatrico di Kampala "Costruzione di un Centro chirurgico - pediatrico in Uganda".

Il progetto, in avanzato stadio di esecuzione, prevede la costruzione e l'allestimento di un ospedale di eccellenza nel settore della chirurgia pediatrica a Kampala, per offrire assistenza chirurgica pediatrica gratuita e di qualità ai pazienti ugandesi e a quelli trasferiti da altri Stati della regione. TOTALE 3.180.000.

- UNHCR Sostegno alle donne in Mali

Il progetto mira a fornire protezione e assistenza specifica alle donne e bambine in Mali, migliorando le loro condizioni di vita attraverso la creazione di attività fonti di reddito, l'accesso all'educazione formale (per le bambine) e non formale (per le ragazze e adulte), la sensibilizzazione delle comunità di accoglienza sulle tematiche relative alle discriminazioni e violenze di genere e il miglioramento dello stato di salute delle beneficiarie e la comunità di accoglienza.

Il numero totale delle emergenze gestite negli anni è di 40, di cui 3 con un importo superiore ai 500.000 euro: il terremoto ad Haiti nel 2013, il terremoto in Emilia Romagna nel 2014 e il terremoto del Centro Italia del 2016; gli ultimi due progetti hanno attivato raccolte fondi dedicate con risultati di circa 1 milione di euro per ciascuna.



SCHEMI DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Periodo contabile 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018

ATTIVO PATRIMONIALE

| FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS | | |
|--|-------------------|-------------------|
| STATO PATRIMONIALE ATTIVO | | |
| | <i>31/12/2018</i> | <i>31/12/2017</i> |
| STATO PATRIMONIALE ATTIVO | | |
| <i>importi in unità</i> | | |
| <i>di euro</i> | | |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I- Immobilizzazioni immateriali | | |
| Valore lordo | - | - |
| Totale immobilizzazioni immateriali | - | - |
| II- Immobilizzazioni materiali | | |
| Valore lordo | 147.230 | 147.230 |
| Fondo ammortamento | - 5.990 | - 5.737 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 141.240 | 141.493 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 141.240 | 141.493 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| II- Crediti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 45.892 | 44.452 |
| Totale Crediti | 45.892 | 44.452 |
| IV - Disponibilità liquide | 2.450.594 | 3.469.048 |
| Totale disponibilità liquide | 2.450.594 | 3.469.048 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 2.496.486 | 3.513.501 |
| D) RATEI E RISCONTI | - | - |
| TOTALE ATTIVO | 2.637.726 | 3.654.993 |

PASSIVO PATRIMONIALE

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2018 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

importi in unità di euro

A) PATRIMONIO NETTO

| | | |
|---|------------------|------------------|
| I - Fondo di dotazione dell'Ente | 441.240 | 441.240 |
| I - Fondo di gestione destinato all'attività istit. | 1.717.039 | 2.256.567 |
| III - Patrimonio Libero | - | - |
| Avanzo/(Disavanzo) di gestione | 129.204 | - 392.418 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 2.287.483 | 2.305.389 |

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

| | | |
|-------------------------|---------------|---------------|
| Fondo TFR | 20.761 | 15.657 |
| TOTALE FONDO TFR | 20.761 | 15.657 |

D) DEBITI

| | | |
|--|---------------|---------------|
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 63.567 | 34.773 |
| TOTALE DEBITI (D) | 63.567 | 34.773 |

E) RATEI E RISCONTI

| | | |
|------------------------------------|----------|----------|
| | - | - |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | - | - |

F) FONDI DI GESTIONE

| | | |
|---|----------------|------------------|
| I - Fondo destinato agli impegni Associazione | 49.738 | 49.738 |
| II - Fondo Emergenze | 100.000 | 100.000 |
| III - Fondo destinato "Sisma Emilia" | 42.327 | 317.327 |
| IV - Fondo spese monitoraggio progetti | 50.000 | 50.000 |
| V - Fondo destinato "Terremoto Centro Italia" | 23.851 | 782.109 |
| TOTALE FONDI DI GESTIONE (F) | 265.915 | 1.299.173 |

| | | |
|-----------------------|------------------|------------------|
| TOTALE PASSIVO | 2.637.726 | 3.654.993 |
|-----------------------|------------------|------------------|

CONTO ECONOMICO

| CONTO ECONOMICO FONDAZIONE PRODOLIDAR | | | |
|---|------------------|-------|------------------|
| | 31/12/2018 | | 31/12/2017 |
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.739.586 | | 2.521.021 |
| 5) Altri ricavi e proventi | 7.383 | | 2.344 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 2.746.969 | | 2.523.366 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | |
| 6) Per progetti | 2.325.371 | | 2.616.077 |
| 7) Servizi e generali | 28.742 | | 30.219 |
| 8) Godimento beni di terzi | - | | - |
| 9) Spese per il personale | 156.332 | | 160.055 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | 253 | | 837 |
| 12) accantonamenti per rischi | - | | - |
| 13) altri accantonamenti | 101.802 | | 108.348 |
| <i>Acc.to fondo monitoraggio</i> | 6.827 | | 8.348 |
| <i>Acc.to fondo emergenze</i> | 94.975 | | 100.000 |
| 14) oneri diversi di gestione | 4.190 | | 2.454 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 2.616.690 | | 2.917.990 |
| DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. | 130.279 | - | 394.624 |
| C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | |
| 16) Altri proventi finanziari | 4.437 | | 8.149 |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari | - | 1 | - |
| TOTALE GESTIONE FINANZIARIA | 4.436 | | 8.149 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 134.715 | - | 386.475 |
| Imposte | - | 5.511 | - |
| | | | 5.942 |
| RISULTATO DI GESTIONE | 129.204 | - | 392.418 |

RENDICONTO GESTIONALE

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS RENDICONTO DI GESTIONE

PROVENTI E RICAVI ATTIVITA' TIPICA

1) Proventi da attività tipiche

1.5) Altri proventi e ricavi da banche 2.746.969

TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE 2.746.969

ONERI GESTIONE OPERATIVA

1) Oneri da attività tipiche

1.1) Per progetti 2.325.371

1.2) Servizi 28.742

1.3) Oneri diversi di gestione 9.701

1.4) Spese per il personale 156.332

Totale oneri da attività tipiche 2.520.146

2) Oneri promozionale e di raccolta fondi

2.1) Raccolta fondi -

Totale oneri promozionali e raccolta fondi -

SALDO GESTIONE ATTIVITA' TIPICA 226.823

PROVENTI ATTIVITA' FINANZIARIA

4.1) Da rapporti bancari 4.437

Totale proventi attività finanziaria 4.437

4) Oneri finanziari

4.1) Su rapporti bancari - 1

Totale 4) - 1

SALDO GESTIONE FINANZIARIA 4.436

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

5) Oneri di supporto generale

5.5) Ammortamenti - 253

5.6) Altri oneri -

Totale ammortamenti ed altri oneri - 253

6) Accantonamenti ai Fondi

6.1) Acc.to a Fondo Istituzionale -

6.2) Acc.to Fondo "Sisma Emilia" -

6.3) Acc.to Fondo Emergenze - 94.975

6.4) Acc.to Spese Monitoraggio progetti - 6.827

Totale accantonamenti a Fondi - 101.802

TOTALE AMM.TI E ACC.TI - 102.055

RISULTATO DI GESTIONE 129.204

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Periodo contabile 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018

Premessa

La Fondazione Prosolidar Onlus è stata costituita in data 05.07.2011 avanti al Dott. Mario Liguori, Notaio in Roma - Repertorio n.168436 - Raccolta n. 37869, il relativo atto di costituzione è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma in data ventuno luglio 2011, al n. 24471 serie 1T.

La Fondazione Prosolidar Onlus è iscritta nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 della Prefettura di Roma in data 30 novembre 2011.

Come da preambolo dello statuto della Fondazione medesima, in attuazione del Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2005 tra ABI e le Organizzazioni sindacali di lavoratori Dircredito-FD, Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl Credito e Uilca, è stata Costituita l'Associazione Prosolidar - Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di solidarietà – Onlus.

A far tempo dal 27 gennaio 2011, Falcri e Silcea, si sono fuse dando luogo a Unità Sindacala Falcri Silcea (Unisin).

A far tempo dal 7 maggio 2015, Dircredito e Fiba-Cisl, si sono fuse dando luogo alla Federazione Italiana Rete Dei Servizi e del Terziario (First-Cisl).

Il predetto protocollo è parte integrante del CCNL del settore del credito.

L'esperienza positiva realizzata con l'Associazione Prosolidar per il finanziamento di progetti di solidarietà attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione dei contributi in misura uguale tra i lavoratori e le imprese, ha favorito la costituzione della Fondazione Prosolidar Onlus.

Di seguito si illustrano la struttura, il bilancio e le variazioni del patrimonio netto coerentemente con l'"Atto di indirizzo - ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 239" dell'Agenzia per le Onlus, approvato dal Consiglio in data 11 febbraio 2009, nonché con il Principio Contabile per gli Enti no Profit n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti Non Profit" di Maggio 2011; n. 2 "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli Enti Non Profit" di Febbraio 2012 redatto dall'OIC, dal CNDCEC e dall'Agenzia per il Terzo Settore.

Con atto Repertorio n. 177269 – Raccolta n. 40630 del 24 gennaio 2014 a rogito Dott. Mario Liguori, Notaio in Roma, è stato modificato lo statuto della Fondazione prevedendo, tra l'altro, la chiusura dell'esercizio sociale al 31 marzo di ciascun anno. La chiusura infrannuale dell'esercizio "sociale" si riteneva più pratico anche al fine di recepire i contributi in entrata atteso che detti contributi sono calcolati sulle retribuzioni annue dei dipendenti calcolate sul mese di dicembre e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio.

La Fondazione, successivamente, con atto del 23 marzo 2016 a rogito del Notaio Dott. Mario Liguori, ritenendo sostanzialmente più opportuno ritornare alla chiusura dell'esercizio coincidente con l'anno solare, ha modificato nuovamente il proprio statuto riportando la chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

Per effetto di tale modifica gli esercizi di confronto sono tornati coincidenti e così sia il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 si riferisce ad un periodo di dodici mesi così come il bilancio precedente chiuso al 31.12.2017.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, ponendosi l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio assolve al fine di informare i terzi in merito all'attività svolta dalla Fondazione nel perseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità con le quali ha acquisito ed impiegato le risorse.

È la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 19 dello statuto, deve redigere il rendiconto economico e finanziario, accompagnato dalla relazione sulla gestione, cosiddetta relazione di missione.

Al bilancio d'esercizio deve necessariamente essere allegata la Relazione del Collegio dei Revisori.

I dati esposti sono stati rappresentati in modo comparativo con l'esercizio 2017.

In assenza di precise disposizioni normative, il bilancio è stato predisposto secondo lo schema previsto dal Codice Civile per le imprese, eventualmente derogandolo per tenere conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio e per informare sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo di riferimento delle diverse "aree gestionali".

In ossequio al documento predisposto dall'OIC sopra citato, si precisa che lo schema di Rendiconto Gestionale, pur rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi, riclassifica le voci per destinazione e non per natura.

La classificazione per destinazione consente una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi sostenuti per la struttura organizzativa ed evidenziando i contributi utilizzati per la relativa copertura.

I principi contabili adottati per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale sono conformi a quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, opportunamente adattato al fine di considerare le peculiarità dell'Ente.

Il Rendiconto Gestionale espone le modalità con cui l'Ente ha acquisito ed impiegato le risorse, evidenzia le componenti economiche positive e negative di competenza dell'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito.

Pertanto, il presente bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Gestionale in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni civilistiche e dai Principi OIC di riferimento.

La forma prescelta è quella "a sezione contrapposte" con classificazione dei proventi e dei ricavi in funzione della loro origine e dei costi e degli oneri in base alla loro destinazione.

Le aree gestionali, individuate dall'Agenzia per il Terzo Settore, nelle quali si concretizza l'attività della Fondazione sono:

- **Gestione tipica:** comprende le attività tipiche della Fondazione, volte al perseguimento degli scopi statutari. Quest'area rileva gli oneri sostenuti per la gestione dei progetti approvati;
- **Gestione promozionale e di raccolta fondi:** comprende le attività volte a promuovere la Fondazione e le sue iniziative, al fine di reperire le risorse finanziarie da destinare al perseguimento degli scopi statutari;
- **Gestione accessoria:** comprende le attività strumentali alla gestione tipica;
- **Gestione finanziaria:** comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione;
- **Gestione di supporto generale:** comprende le attività comuni e di supporto alle altre gestioni.

La Fondazione, sotto il profilo fiscale, si qualifica come “Onlus” e come tale è tenuta all'osservanza degli obblighi fiscali di cui all'art. 25 del D.lgs. 406/1997.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in unità di Euro, così come nei commenti alle voci.

Sono state, inoltre, omesse le voci che non presentano saldo, salvo quelle per le quali è richiesta espressamente esposizione dalla normativa.

Il presente bilancio d'esercizio recepisce le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva comunitaria n. 34/2013/UE) che attraverso l'articolo 13 ha eliminato dal conto economico la sezione straordinaria, che comprendeva le voci E20) ed E21) dell'articolo 2425 c.c. relative a proventi ed oneri straordinari. Coerentemente al nuovo principio contabile OIC 12 le componenti straordinarie negative del conto economico sono state classificate tra gli oneri diversi di gestione nell'attività caratteristica.

I Conti d'Ordine, anche se eliminati dal D.lgs. 139/2015 (che ha recepito la direttiva comunitaria n.34/2013/UE), sono stati mantenuti ed indicati in Nota Integrativa secondo quanto previste dalle rinnovate disposizioni civilistiche.

Altre informazioni

La Fondazione, in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 460 del 4/12/1997, fruisce delle agevolazioni di cui al citato Decreto.

Il numero di risorse a disposizione della Fondazione nel corso dell'esercizio in esame è rimasto invariato e conta n. 3 unità operative a cui si aggiunge il Segretario Generale, i cui compiti sono esposti nello statuto sociale.

Nel corso dell'esercizio in esame, la Fondazione non ha svolto attività commerciale e non è, quindi, soggetto d'imposta.

Non è previsto alcun compenso agli Amministratori e per i Componenti il Collegio dei Revisori per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del Presidente del Collegio dei Revisori, professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2423 e seguenti e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare:

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Per quanto attiene ai proventi occorre rilevare come vi sia l'impossibilità oggettiva per la Fondazione di determinare puntualmente i proventi di competenza atteso che i contributi erogati dagli Istituti di credito vengono calcolati sulla base di dati retributivi noti solo a questi ultimi e sono suscettibili di variazioni in funzione di cambiamenti negli organici;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ai fini della rilevazione contabile, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla forma giuridica, dandone congrua informazioni nel contesto della presente nota.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati, precisando che i medesimi non hanno subito modificazioni rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano spese per l'acquisizione di fattori produttivi d'utilità pluriennale, risultano iscritte al costo d'acquisto o di realizzazione, al netto dell'ammortamento, effettuato in "conto" e calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Rappresentano spese per l'acquisizione di fattori produttivi di utilità pluriennale, risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori ed al netto del fondo di ammortamento, calcolato sistematicamente sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti e debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale che, per i primi, corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale

Al Fondo di gestione viene destinato a fine esercizio lo sbilancio tra i proventi/ricavi ricevuti e i costi sostenuti nell'esercizio dalla Fondazione, come previsto dall'art. 7 dello Statuto.

Tale Fondo viene esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale, in particolare nel Patrimonio Netto, con classificazione adattata alle specifiche esigenze statutarie.

Fondo per le emergenze

Al Fondo per le emergenze viene destinato l'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/03/2012, da decurtare dal fondo di gestione destinato all'attività istituzionale, per far fronte a richieste/progetti con particolari caratteristiche di emergenza emersi in seguito a calamità. Il mantenimento in vita di tale fondo dedicato è stato riaffermato dal CdA nella propria riunione del 3 novembre 2015.

Altri Fondi con destinazione specifica

Nel bilancio in commento sono stanziati, oltre a quelli sopra dettagliati, altri fondi:

- **Fondo spese monitoraggio progetti:** viene destinato l'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/10/2013, da decurtare dal fondo di gestione destinato all'attività istituzionale, per far fronte ai costi connessi al monitoraggio dei progetti in corso;
- **Fondo “Sisma Emilia”:** comprende la quota delle donazioni ricevute per progetti di solidarietà destinati alle aree terremotate dell’Emilia-Romagna. Tali donazioni transitano su un conto corrente dedicato e, nel corso del corrente esercizio, non vi sono state donazioni tuttavia sono state rilevate uscite per progetti per complessivi euro 320.000.
- **Fondo “Terremoto Centro Italia”:** comprende la quota delle donazioni ricevute per i progetti di solidarietà destinati alle aree del centro Italia colpite dal terremoto nel corso dei mesi di agosto ed ottobre 2016. Nel corso dell’esercizio sono state raccolte donazioni per euro 168 e vi sono state uscite per progetti per euro 860.537.

Oneri – Proventi/Ricavi

Sono rilevati secondo il principio della competenza temporale seppur con le limitazioni già rilevate, con particolare riguardo ai proventi, attesa l'impossibilità tecnica di individuare per ciascun esercizio i contributi dovuti dagli Istituti di Credito e dai loro dipendenti.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Voce B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Nel presente bilancio d'esercizio non vi sono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B. II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 141.240.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Le aliquote di ammortamento adottate, ritenute rappresentative della vita utile del bene, vengono di seguito evidenziate:

- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Telefoni cellulari 20%
- Beni strumentali inf. €516,46 100%

Il presente bilancio accoglie la rilevazione in contabilità dell'immobile e del terreno siti in Lituania e precisamente nella regione di Kaunas, città di Karmelava, Via Baldininku n. 9. Tali *assets* sono pervenuti nella disponibilità della Fondazione a seguito dell'atto di donazione da parte dell'associazione "Il Sogno di Arunas" Onlus del 3 luglio 2015.

Ai fini del presente bilancio d'esercizio il terreno è iscritto per un di euro 7.240, valore quest'ultimo attribuito dalle parti in sede di donazione. Per l'*asset* in commento la Fondazione ha deciso di non applicare alcun ammortamento in coerenza a quanto previsto dai Principi Contabili Nazionali ed in particolare a quanto indicato dall'OIC 16 "Immobilizzazioni Materiali".

Medesima scelta valutativa è stata effettuata per l'immobile, *asset* iscritto nella situazione al 31/12/2018 per un importo di euro 134.000. La scelta si è resa necessaria poiché il fabbricato di tipo civile rappresenta una forma di investimento (non è un immobile di natura strumentale) e per tale ragione la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non ammortizzare il bene così come previsto espressamente dall'OIC n.16.

Di seguito un prospetto di dettaglio delle movimentazioni intervenute nell'esercizio in esame:

| (valori espressi in unità di euro) | Valore storico | Incrementi dell'esercizio | Decrementi (Ammortamento) | Valore contabile |
|------------------------------------|----------------|---------------------------|---------------------------|------------------|
| Saldo iniziale al 01/01/2018 | 141.493 | - | - | 141.493 |
| Incrementi dell'esercizio | - | - | - | - |
| Decrementi dell'esercizio | - | - | 253 | - 253 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - |
| Svalutazioni | - | - | - | - |
| Rettifiche/riclassifiche contabili | - | - | - | - |
| Saldo finale al 31/12/2018 | 141.493 | - | - 253 | 141.240 |

Il valore ad inizio periodo ha subito esclusivamente decrementi dovuti alla rilevazione per competenza delle quote di ammortamento annuali.

Voce C – ATTIVO CIRCOLANTE

L'ammontare di tale voce al 31.12.2018 è pari a Euro 2.496.486.

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Crediti per euro 45.892;
- Disponibilità liquide per euro 2.450.594.

Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C. II" per un importo complessivo di Euro 45.892. Tale voce si compone di:

- Euro 6.250 per crediti verso altri;
- Euro 163 per crediti fiscali c.d. "Bonus Renzi";
- Euro 3.537 per anticipi a fornitori;
- Euro 5.942 per crediti fiscali IRAP;
- Euro 30.000 per sostegno ad associazioni.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 2.450.594.

| Descrizione | Valore al 31/12/2018 | Valore al 31/12/2017 | Variazione |
|----------------------------|----------------------|----------------------|-------------|
| Depositi bancari e postali | 2.450.383 | 3.468.728 | - 1.018.345 |
| Cassa contanti | 211 | 320 | - 109 |

I depositi bancari si riferiscono ai rapporti di c/c intrattenuti con la filiale Unicredit Non Profit, agenzia di Roma, P.za Barberini, e con la Cassa di Risparmio di Ravenna Agenzia 4 di Roma e sono di seguito dettagliati:

| Istituto di credito | Saldo al 31/12/2018 |
|-------------------------------|---------------------|
| Unicredit c/c | 176.918 |
| Cassa di Risparmio di Ravenna | 2.209.719 |
| CA.RI.RA c/458 | 12.169 |
| CA.RI.RA c/152 | 51.577 |
| TOTALE | 2.450.383 |

PASSIVO

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 2.287.483. Il valore del patrimonio netto ha subito variazioni attribuibili esclusivamente al risultato (disavanzo) dell'esercizio in commento.

Il patrimonio netto è costituito dalla voce "Fondo di dotazione dell'Ente", pari ad euro 441.240, che non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio e dalla voce "Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale", di importo pari ad euro 1.846.243 al netto dell'avanzo di gestione dell'esercizio in commento pari ad euro 129.204.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sotto-voci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue e coincidono con gli importi esposti nel prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto.

| Descrizione | Valore al 31/12/2018 |
|---|-------------------------|
| I — Fondo di dotazione | 441.240 |
| II – Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale | 1.717.039 |
| III — Patrimonio libero | - |
| Risultato gestionale dell'esercizio | 129.204 |
| Totale patrimonio Netto | 2.287.483 |

Nel prosieguo del presente documento si darà evidenza della movimentazione intervenuta nella voce "Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale".

Voce C – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo totale del Fondo TFR al 31.12.2018 è pari ad Euro 20.761.

Tale importo contiene l'accantonamento complessivo effettuato dalla Fondazione relativamente alle spettanze TFR delle proprie risorse.

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 63.567.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci di debito con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

| Descrizione | Valore al 31/12/2018 | Valore al 31/12/2017 | Variazione |
|--|----------------------|----------------------|----------------|
| Debiti v/erario | 12.881 | 13.438 | - 558 |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo | 12.881 | 13.438 | - 558 |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - | - |
| Debiti v/istituti di previdenza | 7.197 | 3.526 | 3.670 |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo | 7.197 | 3.526 | 3.670 |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - | - |
| Debiti v/fornitori | 42.103 | 15.920 | 26.183 |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo | 42.103 | 15.920 | 26.183 |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - | - |
| Debiti v/dipendenti | 1.044 | - | 1.044 |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo | 1.044 | - | 1.044 |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - | - |
| Debiti verso altri | 343 | 1.889 | - 1.546 |
| importi esigibili entro l'esercizio successivo | 343 | 1.889 | - 1.546 |
| importi esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - | - |

I debiti verso i fornitori si riferiscono agli stanziamenti per competenza delle fatture da ricevere dai professionisti che, a vario titolo, prestano la propria attività nei confronti della Fondazione.

I debiti verso erario si riferiscono a debiti verso l'erario relativamente a ritenute fiscali ed imposta IRAP che verranno saldati nel corso dell'esercizio successivo.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a debiti verso INPS ed INAIL che verranno saldati nel corso dell'esercizio successivo.

I debiti verso il personale si riferiscono agli stanziamenti di competenza degli oneri sostenuti nel mese di dicembre 2018 regolati nei primi mesi del 2019.

I debiti verso altri soggetti si riferiscono agli stanziamenti di competenza degli oneri sostenuti nel mese di dicembre 2018 con carta di credito regolato nei primi mesi del 2019.

Voce F – FONDO DI GESTIONE DESTINATO ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE e ALTRI FONDI VINCOLATI

I - Fondo gestione destinato all'attività istituzionale

Il Fondo di Gestione destinato all'Attività Istituzionale è costituito dai fondi/riserve disponibili al 31/12/2018 per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste. L'avanzo di gestione risulta accantonato in tale fondo per Euro 129.204.

Tale voce è classificata nel "Patrimonio Netto" poiché attiene alle risorse disponibili dell'Ente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale, così come previsto nello Statuto sociale.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

| Descrizione | Valore al 31/12/2018 |
|---|---------------------------------|
| Esistenza al 01/01/2018 ante adeguamenti Fondi | 1.864.149 |
| Adeguamento Fondi | - 147.111 |
| Esistenza iniziale post adeguamento Fondi | 1.717.038 |
| Risultato attività Istituzionale | 129.204 |
| Saldo finale Fondo di Gestione all'Attività Istituzionale | 1.846.242 |

Nel corso dell'esercizio in esame il Fondo Attività Istituzionale ha subito decrementi dovuti agli adeguamenti dei Fondi "Sisma Emilia" e "Terremoto Centro Italia" alle reali disponibilità residue esistenti sui conti corrente dedicati.

II - Fondo destinato agli Impegni dell'Associazione

Il Fondo destinato agli Impegni dell'Associazione è stato costituito a seguito del versamento effettuato dal Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di solidarietà per un valore di 1.000.000 in data 17/02/2012 e di 25.937 in data 04/04/2012, per dare copertura ai progetti da questa finanziati e che sono stati, con delibera del CdA del 30/03/2012 presi in carico dalla Fondazione. Nel corso del periodo in esame non sono intervenute movimentazioni sul fondo destinato agli impegni dell'associazione.

Il Fondo destinato agli impegni dell'Associazione è stato mantenuto nel presente bilancio.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

| Fondo Destinato impegni associazione | |
|---|--------|
| Saldo iniziale Fondo destinato impegni associazione | 49.738 |
| Utilizzi Fondo destinato impegni associazione | - |
| Saldo Finale Fondo Impegni dell'associazione | 49.738 |

III — Fondo spese monitoraggio progetti ed eventi

Il Fondo in commento è stato costituito a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2013 con la quale è stato determinato in euro 50.000 l'ammontare delle somme da accantonare per l'attività di monitoraggio dei progetti finanziati.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

| Fondo Monitoraggio Progetti ed eventi | |
|--|---------|
| Saldo iniziale Fondo Monitoraggio | 50.000 |
| Utilizzi Fondo Monitoraggio nel corso dell'esercizio | 6.827 |
| Accantonamenti Fondo Monitoraggio | - 6.827 |
| Saldo Finale Fondo Monitoraggio | 50.000 |

Il Fondo monitoraggio ha subito nel corso dell'esercizio in esame un decremento di valore di euro 6.827 dovuto all'utilizzo di risorse per l'attività di monitoraggio ed eventi.

Tali somme, a chiusura d'esercizio, sono state accantonate nel rendiconto gestionale al fine di ricostituire l'importo minimo del Fondo, stabilito in euro 50.000.

IV — Fondo Emergenze

Il Fondo Emergenze è costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2012.

Nel corso dell'esercizio il fondo in esame non ha subito variazioni né in entrata né in uscita ed il suo mantenimento anche per questo esercizio è stato confermato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 3 novembre 2015.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

| Fondo Emergenze | |
|--|----------|
| Esistenza iniziale al 01/01/2018 | 100.000 |
| Utilizzi del Fondo Emergenze | - 94.975 |
| Accantonamento Fondo Emergenze | 94.975 |
| Saldo Finale Fondo Emergenze al 31/12/2018 | 100.000 |

Il Fondo Emergenze si è azzerato integralmente nel corso dell'esercizio a seguito della rilevazione degli utilizzi. A chiusura di esercizio, tale Fondo è stato ricostituito con un apposto accantonamento di euro 94.975.

V — Fondo destinato "Sisma Emilia"

Il Fondo destinato "Sisma Emilia" è costituito dalle somme raccolte dai dipendenti del settore del credito per far fronte al grave evento sismico della primavera del 2012 nei territori dell'Emilia-Romagna e delle zone limitrofe.

Prosolidar è incaricata di individuare i progetti da finanziare e monitorarne la realizzazione. Nel corso dell'esercizio in esame vi sono state esclusivamente uscite di euro 320.000 relative al finanziamento di progetti di solidarietà realizzati nelle aree di riferimento.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

| Fondo Sisma Emilia | |
|---|-----------|
| Contributi Sisma Emilia | - |
| Uscite Progetti Emilia | - 320.000 |
| Saldo dell'esercizio Fondo Emilia | - 320.000 |
| Saldo iniziale Fondo Emilia al 01/01/2018 | 317.327 |
| Adeguamento Fondo Sisma Emilia | 45.000 |
| Saldo finale Fondo Emilia al 31/12/2017 | 42.327 |

Il Fondo in commento è stato, peraltro, adeguato di euro 45.000 al fine di rendere coerente il medesimo con le residue disponibilità presenti sul conto corrente dedicato acceso presso l'istituto di credito CA.RI.RA.

VI — Fondo destinato "Terremoto Centro Italia"

Il Fondo destinato "Terremoto Centro Italia" è costituito dalle somme raccolte dai dipendenti del settore del credito e dai privati cittadini per far fronte al grave evento sismico che ha colpito il Centro Italia nel corso del 2016.

Prosolidar è incaricata di individuare i progetti da finanziare e monitorarne la realizzazione. Nel corso dell'esercizio in esame sono state incassate donazioni per euro 168 e sono state erogate somme per euro 860.537, relative al finanziamento di progetti di solidarietà realizzati nelle aree di riferimento.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

| Fondo Terremoto Centro Italia | |
|--|-----------|
| Contributi Terremoto Centro Italia | 168 |
| Uscite Progetti Terremoto Centro Italia | - 860.537 |
| Saldo dell'esercizio Fondo Terremoto Centro Italia | - 860.369 |
| Adeguamento Fondo | 102.111 |
| Saldo iniziale al 01/01/2018 | 782.109 |
| Saldo finale al 31/12/2018 | 23.851 |

Il Fondo in commento è stato, peraltro, adeguato di euro 102.111 al fine di rendere coerente il medesimo con le residue disponibilità presenti sul conto corrente dedicato acceso presso l'istituto di credito CA.RI.RA.

Voce G – I CONTI D'ORDINE

Il D. Lgs. 139/15 di recepimento della direttiva 2013/31/UE ha modificato la gestione dei conti d'ordine a partire dai bilanci 2016. Tale Decreto ha previsto l'eliminazione del comma 3, dell'art. 2424 del Codice Civile che stabiliva l'obbligo di iscrizione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale e faceva espresso riferimento solo alle garanzie prestate, con indicazione specifica di quelle relative ai rapporti infragruppo, non andando a specificare le altre tipologie di conti d'ordine. L'obbligo di informazione attualmente deve essere esplicito in nota integrativa, così come previsto dall'art. 2427 c.c.

In particolare, il nuovo articolo al punto 9 comma 1, prevede *“l'indicazione in nota integrativa dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime”*.

Di conseguenza si riporta, di seguito, il prospetto dei conti d'ordine in cui sono indicati gli impegni futuri della Fondazione, determinati sulla base delle convenzioni sottoscritte alla data della redazione del presente bilancio d'esercizio.

| CONTI D'ORDINE | |
|---|------------------|
| <i>(Valori espressi in unità di euro)</i> | |
| Impegni della Fondazione su esercizi futuri | 2.585.152 |
| TOTALE IMPEGNI ASSUNTI | 2.585.152 |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | 2.585.152 |

L'importo degli impegni futuri di Fondazione per l'orizzonte 2019-2021 si è sensibilmente ridotto rispetto a quello indicato nel bilancio d'esercizio al 31.12.2017. Infatti, gli impegni della Fondazione al 31.12.2017 ammontavano ad euro 4.931.082.

Questa drastica riduzione degli impegni assunti evidenzia una più oculata gestione delle risorse nell'ottica di destinare le somme disponibili per lo più a progetti di durata non superiore ai 12 mesi.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE

Voce 1 – ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

L'importo pari a euro 2.520.146 è relativo a:

- Finanziamento progetti: per euro 2.325.371. Tale voce si riferisce alle quote di finanziamento erogate nel corso dell'esercizio in commento al netto dei progetti finanziati con Fondo dedicato;
- Spese per servizi per euro 28.742. Tali voci sono dettagliate nella tabella seguente:

| COSTI PER SERVIZI | |
|---------------------------------|----------------|
| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
| Spese generali fondazione | 6.513 |
| Elaborazioni dati | 6.100 |
| Compensi a terzi | 15.410 |
| Spese per servizi bancari | 720 |
| Totale costi per servizi | 28.742 |

La voce "Spese generali Fondazione" accoglie l'iscrizione delle spese sostenute dai collaboratori per il corretto funzionamento della Fondazione ed in particolare le spese ordinarie di cancelleria, spese per utenze telefoniche ed altre spese varie residuali.

La voce "Elaborazione dati" accoglie la rilevazione degli oneri sostenuti dalla Fondazione per la tenuta della contabilità generale e della predisposizione e successiva trasmissione dei dichiarativi fiscali obbligatori.

La voce "Compensi a terzi" accoglie la rilevazione contabile dei compensi percepiti dai consulenti della Fondazione per l'espletamento delle loro funzioni ed accoglie anche i costi di competenza dell'esercizio per prestazioni da effettuare.

La voce "Spese per servizi bancari e post" si riferisce agli oneri bancari sostenuti dalla Fondazione in relazione ai rapporti di conto corrente accesi presso gli istituti Unicredit e CA.RI.RA.

- Spese per il personale dipendente per euro 156.332. Tale voce è dettagliata nella tabella seguente:

| COSTI PER IL PERSONALE | |
|---|----------------|
| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
| Stipendi | 74.378 |
| Compensi co.co.co. | 48.000 |
| Contributi previdenziali a carico "ditta" | 28.850 |
| T.F.R. impiegati | 5.104 |
| Totale costi del personale | 156.332 |

La voce "Spese per il personale dipendente" si riferisce agli oneri sostenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2018 per le proprie risorse.

Voce 4 – PROVENTI/ONERI FINANZIARI

Tale voce, il cui saldo è pari ad euro 4.436, accoglie prevalentemente la rilevazione degli interessi attivi bancari e delle spese rilevate sui conti correnti.

Voce 5 – ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Tale voce accoglie le quote di ammortamento relative all'esercizio in commento, le ritenute d'acconto sugli interessi che sono indeducibili per la Fondazione, l'imposta di bollo e la quota IRAP di competenza da calcolarsi esclusivamente sulla componente del lavoro non svolgendo la Fondazione attività commerciale.

| ONERI DI SUPPORTO GENERALE | |
|--|----------------|
| <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> |
| Quote di ammortamento | 253 |
| Rit. d'acconto indeducibili | 1.154 |
| Imposte & Tasse non deducibili | 1.340 |
| Arrotondamenti passivi | 2 |
| Imposta di bollo | 120 |
| Imp. sost. rivalutaz.TFR | 41 |
| Sanzioni su ritard. versamenti | 42 |
| Int. passivi Ritard.pagamento | 1 |
| Sopravv./insuss. passive | 1.491 |
| Imposta IRAP | 5.511 |
| Totale oneri di supporto generale | 9.955 |

Nella voce in commento sono classificati prevalentemente:

- Ammortamenti per euro 253.

Tale voce accoglie lo stanziamento delle quote di ammortamento annuali relative alle immobilizzazioni materiali dell'Ente.

- Oneri diversi di gestione per euro 4.191.

Tale voce recepisce, tra gli altri, gli oneri di natura straordinaria spesi nel conto economico dell'esercizio in esame a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 139/2015 (che ha recepito

la direttiva comunitaria n. 34/2013/UE) che attraverso l'articolo 13 ha eliminato dal conto economico la sezione straordinaria, che comprendeva le voci E20) ed E21) dell'articolo 2425 c.c. relative a proventi ed oneri straordinari.

- Imposta IRAP per euro 5.511.

La voce accoglie la rilevazione dell'imposta annua stanziata per competenza.

ACCANTONAMENTI FONDI VINCOLATI

Si riportano di seguito gli accantonamenti effettuati nel periodo in esame che, sostanzialmente, attengono al ripristino dei fondi dedicati alle “emergenze” ed alle “spese di monitoraggio dei progetti” come determinati dalle delibere della Fondazione.

FONDO EMERGENZE

| | |
|----------------------------|----------|
| Utilizzo fondo emergenze | - 94.975 |
| Ripristino fondo emergenze | +94.975 |

FONDO MONITORAGGIO

| | |
|-------------------------------|---------|
| Utilizzo fondo monitoraggio | - 6.827 |
| Ripristino fondo monitoraggio | + 6.827 |

Il risultato gestionale determinato dallo sbilancio tra proventi/ricavi e gli oneri dell'esercizio, è stato accantonato al Fondo di Gestione dell'Attività Istituzionale sulla base di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto della Fondazione.

Gli altri accantonamenti ai fondi vincolati considerano, allo stesso modo, tutti gli oneri/proventi di diretta imputazione, transitanti sui relativi conti correnti destinati.

PROVENTI E RICAVI

Voce 1 – PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE

L'importo pari a Euro 2.746.969 si riferisce principalmente alle liberalità rivenienti dalle aziende e dai lavoratori del settore del credito sulla base di quanto previsto dal contratto nazionale di lavoro del settore stesso.

Come da accordo stipulato il 24 ottobre 2011, gli aderenti al protocollo d'intesa per le iniziative di solidarietà, versano 6 euro pro-capite e pari importo viene versato anche dalla Banca o altro soggetto aderente.

Le somme raccolte per progetti specifici hanno trovato diretta allocazione in apposite voci dello Stato Patrimoniale, come indicato dal principio contabile n. 2 per le Onlus.

Voce 4 – PROVENTI FINANZIARI

L'importo pari a Euro 4.437 è relativo agli interessi attivi lordi maturati sui rapporti bancari intrattenuti dalla Fondazione. Le ritenute d'acconto trattenute sugli interessi attivi sono state considerate tra gli oneri di supporto generale. La Fondazione, non svolgendo attività commerciale, non ha possibilità di recuperare tali crediti fiscali.

Roma, 10 aprile 2019

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo Durante

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI SUL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018***

Periodo contabile 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione PROSOLIDAR- ONLUS

Con la presente relazione, redatta in coerenza con quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto e dell'art. 2429 c.c. ove applicabile, il Collegio dei Revisori di Prosolidar – ONLUS Vi riferisce sull'attività di vigilanza svolta e sui relativi esiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.
- Il Presidente del Collegio dei Revisori, a norma di statuto, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Gestione. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo acquisito dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate nel corso dell'esercizio e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito informazioni dal revisore legale dei conti, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, grazie anche ad incontri periodici con il professionista che cura in particolar modo gli aspetti contabili, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Fondazione ha predisposto un bilancio d'esercizio secondo lo schema civilistico con nota integrativa recante informazioni aggiuntive di natura quantitativa e qualitativa, facente parte integrante di esso.

- Abbiamo verificato che i criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostassero e che, pertanto, vi sia continuità nell'applicazione dei principi di predisposizione dei bilanci di esercizio. Il bilancio consuntivo riporta un risultato in avanzo di gestione che risulta ampiamente e

dettagliatamente spiegato nella nota integrativa al Bilancio stesso.

- Abbiamo verificato che gli impegni futuri della Fondazione, così come da apposito prospetto extra-contabile analizzato, sono coerenti con le disponibilità liquide presenti sui conti correnti accesi presso gli istituti di credito e non si ravvisano, allo stato, possibili crisi di liquidità derivanti dagli impegni assunti.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento delle nostre verifiche. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Essendo stata demandata la revisione legale del bilancio ad un professionista esterno, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica alla data del 31 dicembre 2018.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio dei revisori propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2018, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 6 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori
Il Presidente
(Dott. Andrea D'Ovidio)

